



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA
CONVOCAZIONE DEL 27/06/2012**

00063/2012 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012-2014

Presidente: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' presente il Sindaco Marco Doria

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Anzalone Stefano	17	Grillo Guido
2	Balleari Stefano	18	Lauro Lilli
3	Baroni Mario	19	Lodi Cristina
4	Bartolini Maddalena	20	Muscarà Mauro
5	Boccaccio Andrea	21	Musso Vittoria Emilia
6	Brascesco Pier Claudio	22	Nicolella Clizia
7	Bruno Antonio	23	Padovani Lucio Valerio
8	Burlando Emanuela	24	Pandolfo Alberto
9	Campora Matteo	25	Pignone Enrico
10	Canepa Nadia	26	Putti Paolo
11	Caratozzolo Salvatore	27	Repetto Paolo Pietro
12	Chessa Leonardo	28	Russo Monica
13	De Pietro Stefano	29	Salemi Pietro
14	Farello Simone	30	Vassallo Giovanni
15	Gioia Alfonso	31	Veardo Paolo
16	Gozzi Paolo		

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	De Benedictis Francesco	5	Pederzolli Marianna
2	Malatesta Gianpaolo	6	Rixi Edoardo
3	Mazzei Salvatore	7	Villa Claudio
4	Pastorino Gian Piero		

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Musso Enrico		

E pertanto complessivamente presenti n. 40 componenti del Consiglio.

Assessori:

	NOME E COGNOME		NOME E COGNOME
1	Bernini Stefano	6	Garotta Valeria
2	Boero Pino	7	Lanzone Isabella
3	Crivello Giovanni	8	Miceli Francesco
4	Dagnino Anna Maria	9	Oddone Francesco
5	Dameri Renata Paola	10	Sibilla Carla

Partecipa: Il Segretario Generale Reggente - Graziella De Nitto

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 47 in data 7 giugno 2012;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, fa presente che:

- sono state approvate le deliberazioni concernenti le tariffe di cui all'Allegato n. 1;
- i Municipi, cui sono stati trasmessi gli elaborati previsionali e programmatici 2012-2014, hanno formulato parere favorevole, come risulta dall'Allegato n. 1A;
- il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il parere previsto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del d.lgs. 267/2000.

Quanto sopra premesso il Presidente segnala, in particolare, che sugli emendamenti hanno espresso pareri di competenza il Direttore delle Risorse Finanziarie, il Segretario Generale Reggente e l'Organo di Revisione.

(omessa la discussione)

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 11 proposto dai consiglieri Anzalone, De Benedictis e Mazzei (I.D.V.), di seguito riportato:

“Allegato “A” Previsione Spesa Personale Anno 2012 pag. 17
Altre voci: FONDI VARI PER DIRIGENTI
Riduzione del premio di risultato per Dirigenti quantificato per € 1.800.000,00 circa da destinare al settore Sociale.”

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Villa, in numero di 35.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bartolini, De Pietro, Pandolfo: approvato con 18 voti favorevoli, 16 voti contrari (Sindaco M. Doria, Lista Doria, P.D., S.E.L.) e 1 astenuto (F.d.S.: Bruno).

A questo punto il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 18 proposto dai consiglieri Farello, Malatesta, Lodi, Gozzi, Villa, Caratozzolo, Pandolfo, Veardo, Russo, Vassallo (P.D.), di seguito riportato:

“Nelle premesse “Entrate straordinarie (indebitamento ed entrate proprie)

Aggiungere dopo l'ultimo capoverso

“Considerato che nel rispetto dei vincoli di cui sopra, l'Amministrazione riterrà garantire all'interno del Piano degli Investimenti e del Programma Triennale 2013/2015 dei Lavori Pubblici:

- l'individuazione e la realizzazione di progetti considerati potenziali attrattori di investimenti di terzi che possano anche prevedere un cofinanziamento da parte del Comune di Genova;
- l'individuazione di eventuali iniziative di project financing coerenti con gli strumenti di pianificazione dell'Ente – PUC e PUM;
- l'individuazione delle iniziative da proporre e sostenere nell'ambito di quanto previsto dall'art. 12 dello Schema del cosiddetto “Decreto Sviluppo” approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2012;
- l'armonizzazione delle opere pubbliche di livello nazionale con gli strumenti di pianificazione dell'Ente anche attraverso la definizione delle opere di sostenibilità ambientale di cantiere e compensative;”

Alla pag. 12 del dispositivo

Aggiungere un punto dopo l'attuale punto m

“- che nel confermare l'obiettivo di tendere alla copertura finanziaria della spesa sociale anche utilizzando eventuali nuove entrate si individua come priorità la realizzazione di un “Sistema di servizi alla persona” che tracci l'effettiva corrispondenza tra la domanda e l'offerta negli ambiti dei servizi alla persona e dei servizi educativi nonché la redazione di un progetto di riorganizzazione delle modalità di erogazione degli stessi in un'ottica di efficienza ed efficacia;”

Alla pag. 12 del dispositivo

Aggiungere un punto dopo l'attuale punto h

“- che nel rispetto dell'equilibrio della parte corrente del bilancio si opererà per reintegrare l'extraplafond destinato ai Municipi al fine di tutelare le iniziative di volontariato e manutenzione del verde pubblico.””

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Bruno, Burlando, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicoletta, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 36.

Esito della votazione sull'emendamento, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bartolini, De Pietro, Pandolfo: approvato con 22 voti favorevoli, 7 voti contrari (Movimento 5 Stelle, Lista Musso) e 7 astenuti (P.D.L.: Balleari, Baroni, Grillo, Lauro; Gruppo Misto-U.D.C.: Gioia, Repetto; L.N.L.: Rixi).



A questo punto, il Presidente fa presente che:

- l'Allegato n. 2 riporta le modifiche finanziarie derivanti dall'approvazione dell'emendamento n. 11 che verranno apportate ai documenti previsionali e programmatici 2012/2014 che pertanto si intendono conseguentemente variati in ogni punto interessato senza però modificare i totali complessivi del bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale 2012/2014;

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta della Giunta nel testo con gli allegati parte integrante di seguito riportato, comprensivo degli emendamenti come sopra approvati.

Su proposta dell'Assessore alla programmazione e gestione economico finanziaria, bilancio dott. Francesco Miceli;

Visto:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che disciplina anche l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- la revisione del Regolamento di Contabilità, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008;
- l'adeguamento dello Statuto del Comune di Genova alla legge 3 agosto 1999, n. 265 e alle norme sopravvenute, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 12/6/2000 e successive modificazioni;
- il decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- la legge 5 maggio 2009, n. 42 di delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il decreto legge n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- il decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011;
- il decreto legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011;
- il decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011;
- la legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012);
- il decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- il decreto legge n. 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 14 del 24 febbraio 2012;

- il decreto legge n. 16/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012;

Visto l'art. 165 del D.Lgs.. 267/2000 e successive modificazioni, che disciplina la struttura del Bilancio di Previsione annuale e l'ordinamento della parte entrata e della parte spesa, come di seguito indicato:

- la parte entrata è ordinata gradualmente in titoli, categorie e risorse in relazione rispettivamente alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata;

- la parte spesa è ordinata gradualmente in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici, alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio;

Visto l'art. 170 del D.Lgs.. 267/2000, che disciplina la Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto l'art. 171 del D.Lgs.. 267/2000, riguardante il Bilancio Pluriennale ed in particolare il comma 3 che dispone che per la parte spesa il Bilancio Pluriennale deve essere redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi;

Visti l'art. 172 del D.Lgs.. 267/2000 e l'art. 21 del vigente Regolamento di Contabilità, che individuano gli atti ed i documenti da allegare al Bilancio di Previsione;

Visto l'art. 183, comma 2, del D.Lgs.. 267/2000;

Visto l'art. 128, comma 9, del D.Lgs.. 12 aprile 2006, n.163 che prevede che l'elenco annuale dei lavori pubblici debba essere approvato unitamente al Bilancio di Previsione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 200 e 201 del D.Lgs.. 267/2000, relativi alla programmazione degli investimenti ed al finanziamento di opere pubbliche e piani economici e finanziari;

Visto il D.Lgs.. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2011 ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali.....";

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2011, come sostituito da D.P.C.M. 25 maggio 2012, ad oggetto "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione....." che individua tra gli enti che partecipano alla sperimentazione il Comune di Genova;

Appurato che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 ed il Bilancio Pluriennale 2012/2014, allegati al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs.. 267/2000 e successive modificazioni, alla vigente legislazione riguardante la finanza locale e la contabilità pubblica nonché alle sopra richiamate disposizioni relative alla

sperimentazione dei nuovi sistemi contabili che sono applicate, in via esclusiva, come previsto all'art 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria;

Rilevato che il Bilancio annuale ed il Bilancio Pluriennale, sono stati redatti in conformità al D.P.R. n. 194 del 31 gennaio 1996 "Regolamento di approvazione dei modelli, di cui all'art. 160 del D.Lgs. 267/2000";

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. sopra citato nel 2012 gli enti affiancano ai propri bilanci, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, i nuovi modelli previsti dall'art. 9;

Considerato che l'approvazione di tali nuovi modelli dovrà avvenire nel corso del 2012;

Rilevato che la Relazione Previsionale e Programmatica è stata redatta in conformità agli schemi approvati con d.p.r. n. 326 del 3 agosto 1998;

Visto l'art. 9, comma 5, della legge 127/1997 che stabilisce, fermo restando l'obbligo del sistema di codifica dei titoli di entrata e di spesa, che la composizione grafica dei modelli del Bilancio Pluriennale è facoltativa;

Visto l'art. 29, comma 16 quater, decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli Enti Locali al 30 giugno 2012;

Visto l'art. 208 del D.Lgs. 285/92 che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

Visto l'art. 1, commi 557 e 557 bis, legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificati dall'art. 14 del decreto legge n.78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, che, dopo aver definito le spese da considerarsi "spesa di personale", stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono assicurare la riduzione di tale spesa;

Visto l'art. 46 della legge n. 133 del 4 agosto 2008 che prevede che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;

Visto l'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che prevede il contenimento dei costi di alcune tipologie di spesa quali studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, attività di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché l'acquisto di buoni taxi, definendo specifici limiti di spesa;

Visto l'art. 4, comma 102, della legge di stabilità 2012 (legge 12 novembre 2011, n. 183) che, modificando l'art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, prevede la riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 dalle pubbliche amministrazioni relativamente per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Rilevato che la situazione corrente previsionale dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, ed in applicazione dell'art. 187 di tale decreto, dell'art. 1, commi 160 e 163 della legge 662/1996 e dell'art. 1, comma 43, della legge 311/2004, evidenzia la sotto indicata situazione di equilibrio:

<u>Entrate</u>	(migliaia di euro)
- tributarie	570.643
- trasferimenti	94.092
- extratributarie	173.834
- oneri di urbanizzazione (titolo IV)	630
- plusvalenze (titolo IV)	13.000
- avanzo di amministrazione	29.990
Totale entrate correnti	882.189
<u>Spese</u>	(migliaia di euro)
- spese correnti	804.075
- servizio prestiti quota capitale	78.114
Totale spese correnti	882.189

PARTE ENTRATA

Tributarie

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 che prevede all'art. 2, comma 3, l'istituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio come strumento per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare rispetto alle imposte e tasse definite all'interno dello stesso decreto;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 13, commi 18 e 19, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre n. 214, il fondo sperimentale di riequilibrio comprenderà per gli anni 2012-2013-2014 anche la compartecipazione IVA, determinando una unica collocazione contabile;

Considerato che con decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre n. 214, è stata approvata, all'art. 13, l'istituzione anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, dell'imposta municipale propria che prevede le seguenti iscrizioni fra le entrate tributarie del bilancio di previsione:

- il gettito totale derivante dalle abitazioni principali, al netto delle detrazioni previste dalla legge;
- il 50% del gettito derivante da tutti gli immobili, eccetto quelli adibiti ad abitazione principale, mentre l'altro 50% è versato direttamente allo Stato;
- il totale del gettito derivante dagli aumenti delle aliquote base fissate dalla legge;

Tenuto conto della facoltà riservata al Comune di fissare le aliquote sulla base di quanto stabilito dall'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre n. 214;

Visto il D.L. 16/2012, convertito in Legge 26 aprile 2012, n. 44 che disciplina ulteriormente l'istituzione dell'imposta municipale propria;

Considerato che l'art. 4, comma 5, di tale legge prevede: " i Comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune", e "l'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 1 marzo 2012";

Considerato inoltre che, sempre l'art. 4, prevede che lo Stato possa provvedere, entro il 10 dicembre, alla modifica delle aliquote, delle variazioni e delle detrazioni per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per il 2012, mentre i Comuni possono approvare o modificare le aliquote entro il 30 settembre 2012;

Considerato pertanto che le aliquote dell'imposta municipale propria, per l'anno 2012, sono state fissate con deliberazione in corso di approvazione;

Visto che il Ministero dell'Interno ha comunicato la proiezione provvisoria delle assegnazioni delle entrate da federalismo fiscale municipale per l'anno 2012 che, per il Comune di Genova, ammontano ad euro 119.617.608,39 così determinate:

- taglio di 2,5 miliardi (art. 14 d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), rispetto al taglio di 1,5 miliardi previsto per l'anno 2011;
- taglio di 1,450 miliardi (art. 28 d.l. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011);
- taglio di 118 milioni per i Comuni che nell'anno 2012 hanno il rinnovo dei consigli (art. 1 comma 183 legge 23 dicembre 2009, n. 191);
- taglio derivante dalla differenza fra il gettito stimato ad aliquota base IMU spettante al Comune e l'ammontare dell'ICI storicamente incassato dal Comune stesso (art. 13, comma 17, d.l. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011);
- attribuzione di somme a fronte della cessazione dell'applicazione, nelle regioni a statuto ordinario, dell'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica, sulla base di quanto previsto all'art. 2, comma 6, del decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 23;

Visto l'art. 14 del suddetto decreto legge che prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2013, l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni prevedendo una maggiorazione della tariffa prevista per il servizio di gestione dei rifiuti pari allo 0,30 euro per metro quadrato;

Tenuto conto che ai sensi dello stesso articolo il fondo sperimentale di riequilibrio, a partire dall'anno 2013, verrà ridotto in misura corrispondente al gettito derivante dalla maggiorazione standard di cui sopra;

Visto l'art. 7 decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre n. 214, che in attuazione della legge n. 42 del 2009, e successive modificazioni, per il finanziamento dei comuni, in sostituzione delle seguenti forme di prelievo: canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e i diritti sulle pubbliche affissioni, istituisce, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta municipale secondaria;

Visto il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 che all'art. 1, comma 11, prevede che, a partire dall'anno 2012, non sia applicata la sospensione di cui alla legge 126/2008 del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote loro attribuiti con legge dello Stato;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 7 febbraio 2012 con cui si è provveduto ad aumentare di 0,1 punto percentuale l'aliquota dell'addizionale IRPEF che pertanto viene fissata allo 0,8 per cento per l'anno 2012, mantenendo inalterata la soglia di esenzione già approvata;

Ritenuto, per quanto riguarda il recupero evasione, di prevedere un'entrata complessiva di 4,18 milioni di euro, derivante da recuperi di entrate proprie (I.C.I.) e dall'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, che prevede la possibilità per i comuni, capoluoghi di provincia, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro, non residenti, che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo;

Visto che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere all'istituzione dell'imposta di soggiorno e che il relativo regolamento e la definizione delle tariffe sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 7 febbraio 2012;

Visto l'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 oggi integrato dall'art.1 comma 169 della finanziaria 2007 che dispone che il termine per deliberare le tariffe è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Trasferimenti

Tenuto conto che con l'approvazione del decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 23, che ha

comportato le prime conseguenze all'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, sono stati soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, confluiti nel Fondo Sperimentale di riequilibrio, ad eccezione del fondo per gli interventi di province e comuni, già "contributi sviluppo investimenti";

Considerato che l'art. 31, comma 11, della legge 289/2002 che stabilisce che il fondo per lo sviluppo degli investimenti, a partire dall'anno 2003, è determinato annualmente nella misura necessaria all'attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi dell'art. 46 bis del decreto legge 41/1995, convertito con modificazioni dalla legge 85/1995;

Ritenuto di iscrivere tra i trasferimenti dalla Regione Liguria per il trasporto pubblico locale nel Bacino G urbano l'importo di 67,5 milioni di euro, relativi al 54,59086% del Fondo Regionale per il trasporto su gomma confermato dalla Regione Liguria in Euro 123.800.000,00 oltre Euro 350.000,00 stanziati dalla Regione per il servizio navebus;

Extratributarie

Ritenuto di iscrivere un importo pari a 1 milione di euro relativo alla distribuzione di utili/riserve da parte di società partecipate;

Considerato che:

- i nuovi principi contabili prevedono di stanziare e accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale e che per tali crediti è previsto un accantonamento al fondo svalutazione crediti sulla base della loro natura e dell'andamento negli ultimi 5 anni;
- sulla base di tale principio sono state iscritte entrate pari all'intero credito vantato per violazioni al codice della strada, refezione scolastica, ecc., stanziando sul fronte uscita un fondo svalutazione crediti che non è oggetto di impegno e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione come posta vincolata alla realizzazione dell'entrata;

Avanzo e Oneri di urbanizzazione

Ritenuto di procedere all'applicazione di una quota di avanzo vincolato 2011 come risulta dal punto 5) della deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 12 aprile 2012 con la quale si è provveduto all'approvazione del Rendiconto 2011;

Considerato, che alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili la spesa di personale per la parte relativa al fondo delle risorse accessorie deve essere imputata all'esercizio in cui viene erogata;

Considerato, pertanto, che la spesa iscritta a tale titolo nel bilancio 2012 trova copertura con la quota di avanzo vincolato generata dal riaccertamento dei residui 2011, per la stessa tipologia di spesa, effettuata in corso d'anno come previsto dall'art. 14 del DPCM 28 dicembre 2011;

Visto l'art. 49, comma 7, della legge 449/1997 che permette di destinare, al finanziamento di spese di manutenzione del patrimonio comunale i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, di cui al d.p.r. 380/2001;

Ritenuto di destinare una quota, pari ad euro 630.000,00, delle concessioni edilizie e delle sanzioni, iscritte al Titolo IV delle entrate, alla parte corrente ed in particolare alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;

Entrate straordinarie (indebitamento ed entrate proprie)

Considerato che le previsioni iscritte nel Bilancio Annuale e Pluriennale al titolo IV dell'entrata, sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dai competenti uffici tecnici e inserite nel Piano degli investimenti e nel Programma Triennale 2012/2014 dei Lavori Pubblici;

Visto l'art. 8 della legge 183/2011 che modifica l'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 nel punto in cui definisce il rapporto fra gli interessi rispetto ai primi tre titoli delle entrate, portandolo all'8% per il 2012, al 6% per il 2013 e al 4% per il 2014 come condizione per assumere nuovo indebitamento;

Considerato che il Comune di Genova non rispetta nel suo complesso tali soglie e non può pertanto procedere a nuovo indebitamento;

Visto il piano delle alienazioni per l'anno 2012 adottato ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2208, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, nonché ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 21 marzo 2012 che viene allegato alla presente;

Considerato che i proventi derivanti dalle suddette alienazioni sono stati destinati, per un importo pari a 13 milioni di euro, quale quota delle plusvalenze generate, a migliorare gli equilibri correnti in particolare al rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, ai sensi dell'art. 1 comma 66 legge 311/2004;

Considerato che nel rispetto dei vincoli di cui sopra, l'Amministrazione riterrà garantire all'interno del Piano degli Investimenti e del Programma Triennale 2013/2015 dei Lavori Pubblici:

- l'individuazione e la realizzazione di progetti considerati potenziali attrattori di investimenti di terzi che possano anche prevedere un cofinanziamento da parte del Comune di Genova;
- l'individuazione di eventuali iniziative di project financing coerenti con gli strumenti di pianificazione dell'Ente – PUC e PUM;
- l'individuazione delle iniziative da proporre e sostenere nell'ambito di quanto previsto dall'art. 12 dello Schema del cosiddetto "Decreto Sviluppo" approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno 2012;
- l'armonizzazione delle opere pubbliche di livello nazionale con gli strumenti di pianificazione dell'Ente anche attraverso la definizione delle opere di sostenibilità ambientale di cantiere e compensative;

PARTE USCITA

Parte corrente

Considerato che la spesa di personale è stata determinata sulla base del personale in servizio previsto al 1 gennaio 2012 e delle disposizioni introdotte dall'art. 9 della legge 122/2010;



Rilevato che gli ammortamenti non sono stati previsti, così come consentito dall'art. 27, comma 7, lett. b), della legge 448/2001, che modifica il comma 1 dell'art. 167 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito indicato: "E' data facoltà agli enti locali di iscrivere nell'apposito intervento di ciascun servizio l'importo dell'ammortamento accantonato per i beni relativi ... omissis ...";

Considerato che sono destinate al finanziamento delle quote capitale di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari le plusvalenze, generate dalle operazioni descritte al punto precedente, ai sensi dell'art. 1 comma 66 legge 311/2004;

Fondo di riserva e fondo svalutazione crediti

Rilevato che ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 30 del Regolamento di Contabilità è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2012 un fondo di riserva (circa 8 milioni di euro) pari all'1% delle spese correnti inizialmente previste da utilizzare per assicurare la necessaria copertura finanziaria nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o per integrare gli interventi che risultassero insufficienti;

Rilevato che, anche per gli esercizi 2013 e 2014 il fondo di riserva rispetta la percentuale del totale delle spese correnti inizialmente previste, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di prevedere un fondo svalutazione crediti, pari a 67,85 milioni di euro per l'anno 2012 e a 54,5 milioni di euro per gli anni 2013 e 2014, costituito a fronte di entrate di dubbia esigibilità, come si evince nelle parti precedenti;

Investimenti

Considerato che sono stati iscritti tutti gli interventi previsti nel Piano Triennale 2012/2014 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 marzo 2012 oltre ad alcuni investimenti extra piano triennale;

Visto che, ai sensi della sopra citata normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione, sulla base del relativo cronoprogramma;

Ritenuto pertanto di rimodulare gli interventi previsti nella prima annualità del programma triennale delle opere pubbliche, reimputandoli ad anni successivi sulla base dello stato di avanzamento lavori/cronoprogramma in modo da consentire in fase gestionale l'impegno della spesa secondo i nuovi principi contabili;

Considerato che tale rimodulazione comporta la creazione del fondo pluriennale vincolato, come saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata; tale meccanismo, negli attuali schemi del bilancio pluriennale, comporta un'iscrizione come avanzo presunto;

ALLEGATI

Visto l'art. 172 D.Lgs. 267/2000, comma 1, sub b), che prevede fra gli allegati al bilancio di previsione: " le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali,

consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;"

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 17/11/2011, relativa all'aggiornamento del programma pluriennale per l'attuazione dei piani di zona di cui alla legge 167/1962 e successive modificazioni ed alla determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive terziarie, allegata al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che, in questa prima fase di avvio del nuovo ciclo amministrativo, nelle more della definizione delle Linee Programmatiche da presentare al Consiglio Comunale, la sezione Programmi della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 conterà delle schede di sintesi relative a ciascun Programma e di una "mappa strategica" riepilogativa dei Programmi e dei Progetti strategici in cui ciascuno di essi si articola;

Considerato opportuno prevedere l'aggiornamento dei Programmi e Progetti della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 ad esito della definizione delle suddette Linee Programmatiche mediante apposito provvedimento di adeguamento dei documenti programmatici e previsionali per il triennio 2012/2014;

Di dare atto che le responsabilità attribuite nella parte Programmi/Progetti della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 dovranno intendersi di volta in volta aggiornate ad esito delle modifiche organizzative e delle attribuzioni degli incarichi dirigenziali intervenute;

Visto il Programma Triennale 2012/2014 e l'elenco annuale 2012 dei Lavori Pubblici adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 marzo 2012, allegato al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione adottata dalla Giunta Comunale relativa alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, allegata al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

Viste le deliberazioni relative alle tariffe dei servizi pubblici locali per l'esercizio 2012, che vengono allegare al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;

Viste le restanti precedenti deliberazioni con cui sono state determinate le aliquote dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici non modificate con i sopraccitati provvedimenti allegati;

Visto, altresì, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 267/2000, che dall'esame del rendiconto per l'esercizio 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12 aprile 2012, il Comune di Genova non si trova in una situazione di deficit strutturale;

Visti l'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, l'art. 2, comma 20, della legge 191/1998, l'art. 83 dello Statuto e l'art. 7, comma 5, lett. a), del Regolamento di Contabilità che stabiliscono che il Collegio dei Revisori dei conti, nell'espletamento dei compiti di collaborazione con il Consiglio Comunale, esprima i richiesti pareri e rediga specifica relazione sulla proposta di Bilancio di Previsione adottata dalla Giunta Comunale;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1) di approvare tutto quanto espresso in premessa ed inoltre:

a) che le previsioni relative alle entrate correnti (titoli I - II - III) del bilancio 2012 e del Bilancio Pluriennale 2012/2014 sono state determinate con riferimento alla vigente normativa;

b) che, in particolare, il fondo sperimentale di riequilibrio è stato iscritto sulla base di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno e che, qualora le comunicazioni definitive per l'esercizio si rilevassero difformi rispetto alle attuali previsioni, sarà necessario procedere ai conseguenti aggiustamenti attraverso variazioni al Bilancio annuale e Pluriennale;

c) che gli stanziamenti di spesa di parte corrente sono stati determinati in relazione alle risorse correnti sopra citate, in modo da garantire l'equilibrio della situazione corrente di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

d) che la spesa di personale è determinata come risulta dall'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento;

e) che gli stanziamenti di spesa del Bilancio Pluriennale sono sufficienti a coprire gli impegni di spesa contabilizzati, ai sensi art. 183, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

f) che relativamente alle spese aventi durata superiore a quella del Bilancio Pluriennale e per quelle determinate che iniziano dopo il periodo considerato dal Bilancio Pluriennale, si terrà conto degli impegni relativi nella formazione dei bilanci futuri, rispettivamente, al periodo residuale ed al periodo successivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e nei limiti della disponibilità finanziaria presente sugli esercizi futuri;

g) che si è ritenuto di procedere all'applicazione di una quota di avanzo vincolato 2011 e di destinarlo come risulta dal punto 5) della deliberazione Consiglio Comunale n. 51 del 12 aprile 2012 e di una quota di avanzo generata dal riaccertamento dei residui 2011, per la parte relativa al fondo delle risorse accessorie, come meglio evidenziato in premessa (allegato "B");

h) che per il finanziamento della parte corrente del bilancio, sono stati utilizzati i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, di cui al d.p.r. 380/2001, secondo quanto disposto dall'art. 49, comma 7, della legge 449/1997;

i) che nel rispetto dell'equilibrio della parte corrente del bilancio si opererà per reintegrare l'extraplafond destinato ai Municipi al fine di tutelare le iniziative di volontariato e manutenzione del verde pubblico;

l) che per il finanziamento delle quote capitale sono utilizzate plusvalenze da alienazioni secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 66 legge 311/2004;

m) che si confermano i provvedimenti deliberativi con cui sono state determinate le tariffe ed i proventi dei servizi pubblici, le aliquote dei tributi locali ed eventuali detrazioni, non modificati con i provvedimenti di approvazione delle tariffe e dei proventi dei servizi pubblici adottati entro la data di approvazione del Bilancio 2012 da parte del Consiglio Comunale;

n) che le responsabilità attribuite nella parte Programmi/Progetti della Relazione Previsionale e Programmatica 2012/ 21014 dovranno intendersi di volta in volta aggiornate ad esito delle modifiche organizzative e delle attribuzioni degli incarichi dirigenziali intervenute;

o) che nel confermare l'obiettivo di tendere alla copertura finanziaria della spesa sociale anche utilizzando eventuali nuove entrate si individuano come priorità la realizzazione di un "Sistema di servizi alla persona" che tracci l'effettiva corrispondenza tra la domanda e l'offerta negli ambiti dei servizi alla persona e dei servizi educativi nonché la redazione di un progetto di riorganizzazione delle modalità di erogazione degli stessi in un'ottica di efficienza ed efficacia;"

2) di approvare i documenti previsionali e programmatici 2012/2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, articolati nei seguenti documenti contabili:

- a) la Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2012/2014;
- b) il Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2012/2014;
- c) il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, nelle seguenti complessive risultanze

Comune di GENOVA - Bilancio 2012

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE		COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Titolo I	ENTRATE TRIBUTARIE	570.642.608,00	Titolo I SPESE CORRENTI	804.075.044,00
Titolo II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	94.092.546,00	Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE	215.365.297,00
Titolo III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	173.834.423,00		
Titolo IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	204.836.905,00		
	Totale entrate finali	1.043.406.482,00	Totale spese finali	1.019.440.341,00
Titolo V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	201.312.826,00	Titolo III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	279.427.060,00
Titolo VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	98.846.000,00	Titolo IV SPESE PER SERVIZI PER C/TERZI	98.846.000,00
	Totale	1.343.565.308,00	Totale	1.397.713.401,00
	Avanzo di amministrazione	54.148.093,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
	Totale complessivo entrate	1.397.713.401,00	Totale complessivo spese	1.397.713.401,00

d) il Piano degli Investimenti per l'esercizio 2012/2014;

3) di prendere altresì atto:

a) che è stato approvato il rendiconto del Comune per l'esercizio 2011 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12 aprile 2012, allegato alla presente ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000;

b) che sono stati approvati i rendiconti di cui all'art.172, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come allegati;

c) che con deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 17/11/2011 è stato approvato l'aggiornamento del programma pluriennale per l'attuazione dei piani di zona di cui alla legge 167/62 e successive modificazioni, da allegare al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 267/2000;

d) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20 marzo 2012 è stato approvato il Programma Triennale 2012-2014 e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici, da allegare al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. d), del D.Lgs.. 267/2000 e dell'art. 128, D.Lgs. 163/2006;

e) delle deliberazioni relative alle tariffe dei servizi pubblici locali per l'esercizio 2012, che vengono allegate al presente provvedimento ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;

f) della deliberazione della Giunta Comunale relativa alla determinazione della percentuale di copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D.Lgs.. 267/2000;

g) del riepilogo della situazione patrimoniale risultante dall'ultimo rendiconto approvato, parte integrante del presente provvedimento (allegato "C");

h) che il Comune di Genova, non rientrando nella categoria degli Enti strutturalmente deficitari, come risulta dall'allegato "D" parte integrante del presente provvedimento, non è sottoposto ai controlli di cui all'art. 243 del D.Lgs.. 267/2000;

4) di stabilire che:

a) le operazioni di gestione del debito e della liquidità sono autorizzate nel rispetto delle procedure e delle condizioni previste nell'allegato "E", parte integrante del presente provvedimento;

b) le fideiussioni rilasciate dal Comune nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000, non possono eccedere, in valore nominale, il limite dell' 1% dell' indebitamento contratto dall'Ente nell'anno 2011, in considerazione del fatto che gli interessi delle relative operazioni concorrono alla formazione del limite di cui all'art. 204, comma 1, del citato D.Lgs.. 267/2000;

5) di approvare l'allegato "F", parte integrante del presente provvedimento, che rappresenta in termini di competenza mista, le previsioni 2012/2014, che consentono il rispetto del patto di stabilità come richiesto dall'art. 1, comma 87 e seguenti, della legge n.220 del 13/12/2010 (l 133/2008 art 77bis);

6) di considerare che:

a) ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.Lgs.. 285/1992, una quota pari almeno al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è stata destinata in parte corrente alle finalità individuate nello stesso articolo, come risulta dall'allegato "G";

b) ottemperando a quanto contenuto nell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 è stata assicurata la riduzione della spesa di personale;

7) di determinare:

a) ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.Lgs.. 267/2000, gli impegni di spesa per l'esercizio 2012, relativamente al personale, al servizio prestati ed alle spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge, sulla base delle previsioni iscritte nel bilancio 2012;

b) che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione per l'anno 2012 è fissato in euro 250.860,62 come previsto dall'art .46 della legge 133/2008;

8) di provvedere all'invio ai Municipi del presente provvedimento e dei documenti previsionali e programmatici per la formulazione del parere previsto dall'art. 59, del vigente "Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale", visto anche l'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità;

9) di dare mandato alla competente Direzione Segreteria Organi Istituzionali per l'invio dei documenti previsionali agli altri soggetti indicati all'art. 26, comma 4, del Regolamento di Contabilità;

10) di dare mandato alla Direzione Programmazione, Bilanci e Partecipate per gli adempimenti di competenza in esecuzione al presente provvedimento, nonché per le incombenze e le certificazioni di rito.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Brasesco, Bruno, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 32.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bartolini, Musso V., Pandolfo, dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n.	32 consiglieri
Votanti:	n.	32 “
Voti favorevoli:	n.	20
Voti contrari:	n.	12 (I.D.V.; P.D.L.; Lista Musso; Gruppo Misto-U.D.C.; L.N.L.;
Astenuti:	n.	=

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

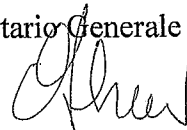
Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzolli, Putti, Repetto, Rixi, Russo, Salemi, Vassallo, Villa, in numero di 35.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Bartolini, Musso V., Pandolfo, viene approvata con 27 voti favorevoli e 8 voti contrari (P.D.L.; Gruppo Misto-U.D.C.; Lista Musso; L.N.L.).

Il Presidente

Il Segretario Generale Reggente



Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **1 LUG. 2012** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 6 comma 5, dello Statuto del Comune.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ODE N. 240 DEL 01/06/2012

COMPOSTO DA N. 13 FOGLI.

ELENCO ALLEGATI

- Allegato A – Previsione spesa personale anno 2012
- Allegato B – Destinazione avanzo di amministrazione
- Allegato C – Conto del Patrimonio
- Allegato D – Parametri Deficitari
- Allegato E – Gestione attiva del debito e strumenti finanziari
- Allegato F – Patto di stabilità
- Allegato G – Destinazione sanzioni amministrative
- Allegato 1 – Elenco delibere tariffe
- Allegato 1a – Elenco Pareri dei Municipi
- Allegato 2 – Modifiche a seguito di emendamento

Il Dirigente Responsabile



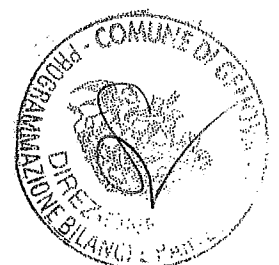
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE N. 63 .DEL 27.06.2012

Il Segretario Generale



PREVISIONE SPESA PERSONALE ANNO 2012

	Competenze lorde	Oneri Riflessi	Totale
Totale organici	132.571.233	38.423.322	170.994.554
Rinnovi contrattuali	7.500	2.138	9.638
Totale assunzioni (tempo indeterminato e determinato)	780.031	219.969	1.000.000
Altre voci:			
Fondi vari (impiegati, dirigenti, scuola, segretario generale)	43.023.379	11.756.809	54.780.189
Altri oneri (previdenziali, ect.)	4.214.692	155.000	4.369.692
Straordinario	950.000	240.350	1.190.350
	181.546.835	50.797.587	232.344.422
Incentivi progettazione e pianificazione	1.008.503	255.151	1.263.654
Straordinario servizi c/terzi	186.846	47.272	234.118
	182.742.184	51.100.011	233.842.194
Elezioni amministrative	860.000	220.000	1.080.000
	183.602.184	51.320.011	234.922.194
		I.R.A.P.	13.290.000
		Totale personale e I.R.A.P.	248.212.194

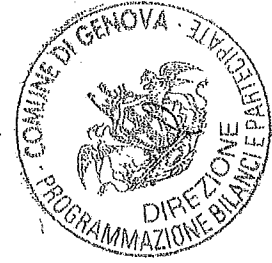




Direzione Risorse Finanziarie - Settore Bilanci e Programmazione
 Allegato a Proposta di Deliberazione n. 240 del 01/06/2012

**DESTINAZIONE AVANZO VINCOLATO DI AMMINISTRAZIONE
 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012**

	Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Importo
ONERI STRAORDINARI (regolazioni contabili compensative anni precedenti - AMT) PRESTAZIONI DI SERVIZI (regolazioni contabili compensative anni precedenti - AMT) FONDO DELLE RISORSE ACCESSORIE	1	8	3	8	11.660.000,00
	1	3	1	3	3.829.701,00
	1	1	2	1	14.500.000,00
Totale avanzo destinato alla parte corrente					29.989.701,00
FONDO FIDEIUSSIONE TRANSDEV INTERVENTI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE (LEGGE 266/97) POR MADDALENA RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI RETE FOGNARIA	2	8	3	8	22.482.808,00
	2	11	4	7	983.543,00
	2	5	1	1	492.675,00
	2	9	6	1	114.183,00
	2	1	6	1	85.183,00
Totale avanzo destinato al conto capitale					24.158.392,00
TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2012					54.148.093,00





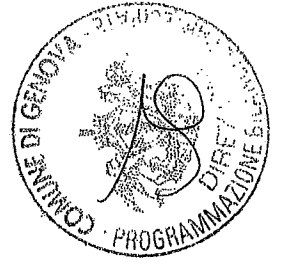
CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)									
DESCR. RIGA	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI C/FINANZIARIO POS.	VARIAZIONI FINANZIARIE NEG.	VARIAZIONI ALTRE CAUSE POS.	VARIAZIONI ALTRE CAUSE NEG.	CONSISTENZA FINALE			
A) IMMOBILIZZAZIONI									
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	508.749,88	4.368,00	0,00	155.790,18	143.890,97	525.017,09			
1) COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	508.749,88	4.368,00	0,00	155.790,18	143.890,97	525.017,09			
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
1) BENI DEMANIALI (F.A.)	423.730.874,20	23.082.217,70	0,00	14.130.804,60	7.786.605,87	453.157.290,63			
2) TERRENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	32.273.308,76	0,00	0,00	76.381,74	0,00	32.349.690,52			
3) TERRENI (PATRIMONIO DISPONIBILE)	58.305.075,74	43.576,23	4.219.308,94	2.958.737,81	0,00	57.088.080,84			
4) FABBRICATI (PATRIMONIO INDISPONIBILE) (F.A.)	2.118.374.063,68	0,00	152.730,00	2.518.476,34	734.559.719,57	1.386.180.090,45			
5) FABBRICATI (PATRIMONIO DISPONIBILE) (F.A.)	53.160.917,83	655.334,20	1.080.000,00	30.990.679,59	13.114.797,63	70.612.127,99			
6) MACCHINARI ATTREZZATURE ED IMPIANTI (F.A.)	16.592.378,53	0,00	0,00	951.605,39	3.204.427,73	14.339.556,19			
7) ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI (F.A.)	1.144.879,43	568.419,74	0,00	2.460.316,93	2.489.181,79	1.694.434,31			
8) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI (F.A.)	891.682,97	271.563,78	0,00	1.268.187,65	978.360,02	1.453.074,38			
9) MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO (F.A.)	490.776,87	1.205.088,11	0,00	2.017.745,16	2.029.271,38	1.684.278,76			
10) UNIVERSALITA' BENI (PATRIMONIO INDISPONIBILE) (F.A.)	1.572.355,79	344.310,85	19.760,00	277.569,08	702.762,71	1.471.733,01			
11) UNIVERSALITA' BENI (PATRIMONIO DISPONIBILE) (F.A.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
12) DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI	495.108.275,75	91.401.891,20	0,00	0,00	43.154.144,19	543.356.022,76			
13) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
14) PROGETTAZIONE INTERNA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE	3.201.644.529,57	1.177.572.401,81	5.471.796,84	1.333.880.518,29	808.029.270,89	3.839.596.379,84			
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
1) PARTECIPAZIONI IN									
A) IMPRESE CONTROLLATE	210.555.210,02	1.313.498,82	0,00	345.840.248,33	11.000.493,99	546.708.523,18			
B) AZIENDE SPECIALI	4.528.542,73	0,00	0,00	0,00	3.849.342,00	679.200,73			
C) IMPRESE COLLEGATE	344.671.182,10	0,00	66.713,87	0,00	332.626.510,39	11.977.957,84			
D) ALTRE IMPRESE	5.102.251,41	0,00	84.672,29	5.000,00	799.631,10	4.222.948,02			
2) CREDITI VERSO									
A) IMPRESE CONTROLLATE	10.043.400,73	0,00	0,00	0,00	0,00	10.043.400,73			
B) IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
C) ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3) TITOLI (INVESTIMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE)	9.606,60	0,00	0,00	0,00	0,00	9.606,60			
4) CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.S.C.)	1.747.844,22	562.574,86	471.221,04	0,00	9.940.554,34	1.839.198,04			
5) CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI	586.598.592,15	1.876.073,68	622.607,20	345.845.248,33	358.216.471,82	575.480.835,14			
TOTALE	3.788.751.871,60	119.452.843,49	6.094.406,14	1.679.881.556,80	1.166.389.633,68	4.415.602.232,07			

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

DESCR. RIGA	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI C/FINANZIARIO POS.	VARIAZIONI FINANZIARIE NEG.	VARIAZIONI ALTRE CAUSE POS.	VARIAZIONI ALTRE CAUSE NEG.	CONSISTENZA FINALE
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I) RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI						
1) VERSO CONTRIBUENTI	99.556.899,93	517.530.852,62	534.140.657,09	0,00	0,00	82.947.095,46
2) VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A) STATO						
- CORRENTI	13.283.588,59	26.596.816,62	35.840.260,04	0,00	0,00	4.040.125,17
- CAPITALE	123.403.879,33	97.522.759,04	108.841.479,00	0,00	0,00	112.085.159,37
B) REGIONE						
- CORRENTI	18.699.384,43	87.445.707,63	85.928.561,58	0,00	0,00	20.216.530,48
- CAPITALE	83.390.042,94	24.138.441,25	25.633.497,36	0,00	0,00	81.894.986,83
C) ALTRI						
- CORRENTI	4.917.894,93	3.420.918,26	3.628.391,33	0,00	0,00	4.710.421,86
- CAPITALE	5.968.378,98	3.818.814,18	3.322.956,55	0,00	0,00	6.464.236,61
3) VERSO DEBITORI DIVERSI						
A) VERSO UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI	6.947.224,42	35.865.658,67	23.750.902,37	0,00	0,00	19.061.980,72
B) VERSO UTENTI BENI PATRIMONIALI	14.169.727,25	34.735.644,60	40.986.529,79	0,00	0,00	7.918.842,06
C) VERSO ALTRI						
- CORRENTI	35.374.067,69	75.012.344,29	86.139.154,71	0,00	0,00	24.247.257,27
- CAPITALE	97.616.849,12	32.529.900,65	109.742.320,30	0,00	0,00	20.404.429,47
D) DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI	15.804.540,24	5.623.185,10	13.757.325,24	0,00	0,00	7.670.400,10
E) PER SOMME CORRISPOSTE A TERZI	6.185.649,39	68.927.077,70	70.499.295,41	0,00	0,00	4.613.431,68
4) CREDITI PER IVA	10.403.576,44	5.048.859,75	5.043.311,98	0,00	0,00	10.409.124,21
5) PER DEPOSITI						
A) BANCHE	72.999.973,00	42.553.215,00	72.999.973,00	0,00	0,00	42.553.215,00
B) CASSA DEPOSITI E PRESTITI	2.224.331,57	26.442.721,22	1.015.834,54	0,00	0,00	27.651.218,25
TOTALE	610.945.988,25	1.087.212.916,58	1.221.270.450,29	0,00	0,00	476.888.454,54
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI						
1) TITOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) FONDO DI CASSA	139.122.397,43	1.069.489.454,71	1.026.457.595,77	0,00	0,00	182.154.256,37
2) DEPOSITI BANCARI	48.549.666,83	3.702.100,91	18.382.744,71	0,00	0,00	33.869.023,03
TOTALE	187.672.064,26	1.073.191.555,62	1.044.840.340,48	0,00	0,00	216.023.279,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	798.618.052,51	2.160.404.472,20	2.266.110.790,77	0,00	0,00	692.911.733,94
C) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI ATTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI ATTIVI	23.915,95	0,00	23.915,95	0,00	0,00	0,00
III) COSTI ANNO FUTURO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	23.915,95	0,00	23.915,95	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	4.587.393.840,06	2.279.857.315,69	2.272.229.112,86	1.679.831.556,80	1.166.389.633,68	5.108.513.966,01
CONTI D'ORDINE	0,00					
D) OPERE DA REALIZZARE	470.541.271,75	0,00	0,00	0,00	63.408.240,71	407.133.031,04
E) BENI CONFERITI AD AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI	17.919,48	0,00	0,00	38.067,19	0,00	55.986,67
TOTALE CONTI D'ORDINE	470.559.191,23	0,00	0,00	38.067,19	63.408.240,71	407.189.017,71

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

DESCR. RIGA	CONSISTENZA INIZIALE	VAR. CONTO FINANZIARIO POSITIVE	VAR. CONTO FINANZIARIO NEGATIVE	VAR. DA ALTRE CAUSE POSITIVE	VAR. ALTRE CAUSE NEGATIVE	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO						
I) NETTO PATRIMONIALE	1.422.010.866,66	0,00	0,00	597.638.488,05	32.926.416,43	1.986.722.938,28
II) NETTO DA BENI DEMANIALI	423.730.874,20	0,00	0,00	29.426.416,43	0,00	453.157.290,63
III) FONDO DI RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	157.866.896,22	0,00	0,00	0,00	0,00	157.866.896,22
IV) FONDO PARTECIPAZIONI	221.321.426,74	0,00	0,00	0,00	0,00	221.321.426,74
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.224.930.063,82	0,00	0,00	627.064.904,48	32.926.416,43	2.819.068.551,87
B) CONFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	689.148.833,14	133.023.833,65	10.987.757,33	0,00	128.607.499,87	862.577.409,59
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE	44.819.064,77	9.834.757,81	0,00	0,00	8.037.000,00	46.616.822,58
TOTALE CONFERIMENTI	733.967.897,91	142.858.591,46	10.987.757,33	0,00	136.644.499,87	729.194.232,17
BB) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	9.500.000,00			3.500.000,00		13.000.000,00
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	9.500.000,00			3.500.000,00		13.000.000,00
C) DEBITI						
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
1) PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) PER MUTUI E PRESTITI	833.008.181,79	70.836.329,35	52.335.458,20	0,00	0,00	851.509.052,94
3) PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI	494.302.771,58	496.765,12	25.118.707,81	0,00	0,00	469.680.828,89
4) PER DEBITI PLURIENNALI	473.107,96	0,00	227.681,13	0,00	0,00	245.426,83
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	197.753.659,52	479.245.334,48	511.385.638,51	0,00	0,00	1.651.613.355,49
III) DEBITI PER IVA	0,00	4.699.350,25	0,00	0,00	4.699.350,25	0,00
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	18.141.387,32	69.489.652,52	74.373.229,74	0,00	7.048,80	13.250.761,30
VI) DEBITI VERSO						
1) IMPRESE CONTROLLATE	48.100.753,76	237.741.475,02	240.751.562,08	0,00	0,00	45.090.666,70
2) IMPRESE COLLEGATE	23.448,22	76.840,51	98.546,73	0,00	0,00	1.742,00
3) ALTRI (AZIENDE SPECIALI, CONSORZI, ISTITUZIONI)	1.599.109,07	10.552.745,33	10.333.778,36	0,00	0,00	1.818.076,04
VI)) ALTRI DEBITI	25.580.817,15	229.092.137,51	254.672.954,66	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	1.618.983.236,37	1.102.230.830,09	1.169.297.557,22	0,00	4.706.599,05	1.547.209.910,19
D) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI PASSIVI	12.641,96	0,00	12.641,96	41.271,78	0,00	41.271,78
II) RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.641,96	0,00	12.641,96	41.271,78	0,00	41.271,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)	4.587.393.840,06	1.245.089.421,55	1.180.297.956,51	630.606.176,26	174.277.515,35	5.108.513.966,01
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	470.541.271,75	0,00	0,00	0,00	63.408.240,71	407.133.031,04
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) BENI DI TERZI	17.919,48	0,00	0,00	38.067,19	0,00	55.986,67
TOTALE CONTI D'ORDINE	470.559.191,23	0,00	0,00	38.067,19	63.408.240,71	407.189.017,71



CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE

DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2010-2012

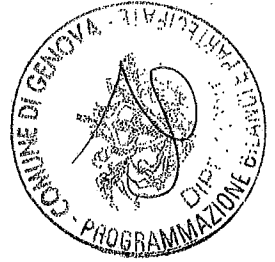
	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):	50010		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef:	50020		X
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III:	50030		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:	50040		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti:	50050		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre ai 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale):	50060		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei):	50070	X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni):	50080		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:	50090		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione o beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente:	50100		X

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



**Previsione dei differenziali attivi e passivi
anno 2012 (*)**

BNL	-487.684,36
DEXIA CREDIOP	-920.853,94
UNICREDIT	-312.417,63
TOTALE	-1.720.955,93

(*) Le previsioni sono state elaborate dal programma Poleis con i tassi forward.

L'articolo 62 del decreto legge 112 del 2008 pone un freno alla possibilità di ricorrere, da parte degli enti territoriali, all'uso di derivati. Finché il ministro dell'Economia non avrà emanato, sentite Bankitalia e Consob, un regolamento che individui la tipologia di contratti che le regioni e gli enti locali potranno stipulare e i criteri e le condizioni per compiere le operazioni, e comunque per un anno dall'entrata in vigore del decreto, gli enti non potranno concludere nuovi contratti, sui derivati.

Per conseguire una gestione attiva e dinamica del proprio stock di debito, con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale si potranno individuare le singole posizioni debitorie su cui intervenire con operazioni di rimodulazione, rinegoziazione ed estinzione anticipata ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444 convertito, con modifiche, nella legge 20 dicembre 1995, n. 539, ai sensi dell'art. 49, comma 15, della legge 449/97, dell'art. 41, comma 2, della legge 448/2001 e del successivo regolamento del 1 dicembre 2003 n. 389 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, relativo alle disposizioni in materia di accesso al mercato dei capitali da parte degli Enti Pubblici ed in base alle norme contenute all'art.2 D.L 112/2008, convertito in legge n. 133/2008.

Operazioni finanziarie attive

E' autorizzata la gestione attiva delle giacenze depositate presso la Tesoreria per somme rivenienti da mutui e Boc, per migliorare la redditività della liquidità e, sfruttando le opportunità offerte dai mercati finanziari, ridurre il costo dell'indebitamento, acquisendo nuove risorse utili al bilancio.

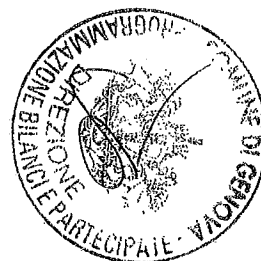
La gestione attiva della liquidità prevede l'avvio delle operazioni finanziarie attive compatibili con il rispetto dei vincoli di gestione, connessi alla natura dell'Ente: depositi o impieghi sul mercato monetario, nonché altre operazioni in uso nei mercati finanziari, con garanzia di piena restituzione del capitale, individuabile anche come espressione della qualità del credito della controparte.

La determinazione dirigenziale di impiego della liquidità dell'Ente deve pertanto correttamente individuare la quota di liquidità strutturale o marginale suscettibile di impiego, la tipologia

dell'impiego che può essere scelto tra la diversa gamma degli strumenti finanziari offerti dal mercato finanziario, definirne la durata, il regime fiscale applicato agli interessi, i costi di gestione e/o di overperformance.

Le controparti saranno scelte esclusivamente tra intermediari finanziari creditizi di provata affidabilità ed esperienza nel settore, da valutarsi anche in relazione alla valutazione assegnata agli intermediari creditizi medesimi delle maggiori agenzie di rating.

Le operazioni risultano contabilizzate nelle pertinenti voci di bilancio (concessione e riscossione di crediti) e transitano in apposito conto corrente acceso presso il Tesoriere.



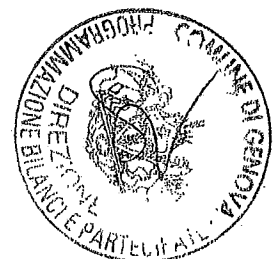


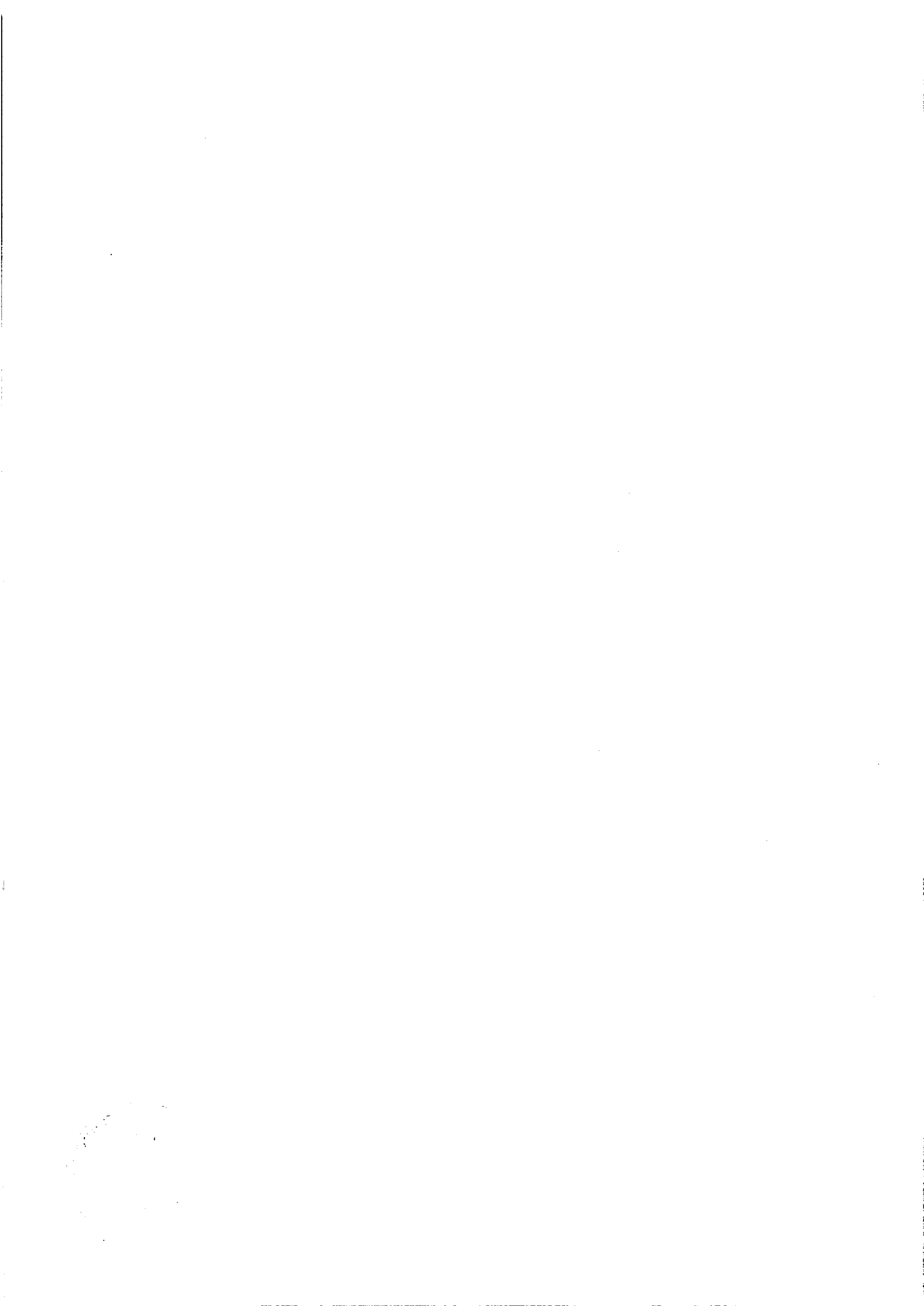
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012/2014

Saldo programmatico da raggiungere in termini di competenza mista nel 2012/2014

Obiettivo 2012/2014: D.L. 31/5/2010, n. 78 (art.14)-D.L. 6/7/2011, n. 98 (art. 20)-D.Lgs. 6/9/2011, n. 149 (art. 7)
 Legge 12/11/2011, n. 183 (art. 30,31 e 32) - Circolare Mef 14/2/2012, n. 5

		2012	2013	2014
		Competenza	Competenza	Competenza
C o m p	(+) Entrate titoli I- II- III (accertate)	838.569.577,00	831.632.410,00	819.189.617,00
	(-) Entrate correnti per finanziamenti U.E.	706.557,00	650.898,00	519.234,00
	(-) Entrate correnti per consenso	155.000,00	0,00	0,00
	(-) Contributo statale da detrarre			
	(-) Spese titolo I (impegnate)	736.225.044,00	703.084.876,00	693.827.833,00
	(+) Spese per utilizzo fondi U.E.	706.557,00	650.898,00	519.234,00
	(+) Spese correnti per consenso	155.000,00	0,00	0,00
Saldo finanziario parte corrente		102.344.533,00	128.547.534,00	125.361.784,00
C a s s a	(+) Entrate titoli IV (riscosse)	114.110.655,75	114.110.655,75	114.110.655,75
	(-) Riscossione di crediti (riscosse)	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
	(-) Entrate provenienti dall'U.E. (riscosse)	2.245.127,40	2.245.127,40	2.245.127,40
	(-) Entrate per eventi alluvionali (riscosse)	7.259.243,29	7.259.243,29	7.259.243,29
	(-) Spese titolo II (pagate)	157.987.221,61	185.487.221,61	182.487.221,61
	(+) Spese per utilizzo fondi U.E. (pagate)	2.651.195,40	2.651.195,40	2.651.195,40
	(+) Spese per eventi alluvionali (pagati)	4.570.320,00	4.570.320,00	4.570.320,00
	(+) Concessioni di crediti (pagate)	70.000.000,00	70.000.000,00	70.000.000,00
Saldo finanziario parte capitale		- 46.159.421,15	- 73.659.421,15	- 70.659.421,15
Saldo finanziario di competenza mista		56.185.111,85	54.888.112,85	54.702.362,85
Saldo Obiettivo		55.795.003,25	54.472.359,10	54.222.359,10
Scostamento obiettivo		390.108,60	415.753,75	480.003,75





**DESTINAZIONE SANZIONI ELEVATE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
 PREVISIONE ANNO 2012**

Titolo	3	1	91	INFRAZIONI CODICE STRADALE		82.140.000,00
Al netto di:						
Titolo	1	3	1	3		
Funzione	1	3	1	3		
Servizio	1	1	4	3		
Intervento	1	1	8	10		
						-2.300.688,00
						-190.000,00
						-330.000,00
						-49.490.000,00
						29.829.312,00

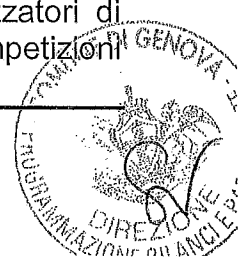
destinazione ai sensi dell'art. 208 comma 4 C.d.S.		
lettera a) segnaletica	lettera b) attività controllo e accertamento violazioni	lettera c) sicurezza stradale
1 8 1 3	Manutenzione attrezzature	247.763,00
1 9 1 3	Manutenzione ordinaria segnaletica	2.900.000,00
3 vari	Quote capitale BOC / Mutui	585.849,64
		3.733.612,64
1 8 3 3	Prestazioni di servizi - Varchi	666.000,00
1 3 1 3	Prestazioni di servizi - Corse gialle	4.748.298,00
1 3 1 3	Prestazioni di servizi - Blu Area	1.650.000,00
3 vari	Quote capitale BOC / Mutui	13.021,17
		7.077.319,17
1 8 1 3	Manutenzione ordinaria strade, impianti, illuminazione	6.900.000,00
1 1 2 1	Previdenza assistenza personale Polizia Municipale (art. 208 C.d.S.)	409.016,00
3 vari	Quote capitale BOC / Mutui	9.763.726,37
		17.072.742,37

TOTALE	3.733.612,64	7.077.319,17	17.072.742,37	27.883.674,18
percentuale di destinazione minima di legge	12,50%	12,50%	25,00%	50,00%
percentuale di destinazione prevista	12,52%	23,73%	57,23%	93,48%



**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE
D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012
(ai sensi dell'art. 172 lett. e) D.Lgs.267/2000)**

- G.C. 31 / 10.02.2011** Riordino della disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico in attuazione dei criteri definiti con delibera C.C. 114/2010.
- G.C. 54 / 03.03.2011** Rettifica per mero errore materiale della delibera G.G. n. 469/2010 ad oggetto "Adeguamento per l'anno 2011 delle tariffe e dei corrispettivi relativi all'utilizzo dei civici impianti sportivi, del diurno De Ferrari e degli impianti conferiti alla Sportingenova S.p.A. , in virtu' della delibera di Consiglio Comunale n. 47/06".
- G.C. 80 / 24.03.2011** Revisione ed adeguamento per l'anno 2011 delle tariffe per la concessione in uso temporaneo a terzi delle sale in dotazione ai Municipi.
- G.C. 174 / 20.06.2011** Aggiornamento del sistema tariffario "a ISEE continuo" per i Istituti Civici "Grazia Deledda" e "Duchessa di Galliera" – Anno Scolastico 2011-2012.
- C.C. 42 / 30.06.2011** Istituzione di nuove tariffe relative all'utilizzo del Civico Impianto sportivo, denominato "Giorgio Arnaldi" sito in Via B. Bianco 2, per la pratica dell'hockey su prato.
- G.C. 218 / 21.07.2011** Adeguamento e rimodulazione per l'anno scolastico 2011-2012 delle tariffe relative alle Civiche Scuole Vespertine e definizione delle modalità d'iscrizione
- C.C. 49 / 26.07.2011** Istituzione di nuove tariffe per la Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti dell'Area Territorio, Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti territoriali.
- G.C. 242 / 27.07.2011** Presa d'atto delle tariffe per i servizi socio assistenziali gestiti da Enti del Terzo settore e rideterminazione delle tariffe di partecipazione alla spesa da parte degli ospiti anziani e disabili di alloggi protetti e residenze servite
- G.C. 276 / 22.09.2011** Aggiornamento delle quote di contribuzione al costo del servizio di trasporto ed accompagnamento a fini lavorativi e riabilitativi di persone disabili.
- C.C. 75 / 29.09.2011** Approvazione della tariffa relativa al nuovo servizio di assistenza erogato dalla Direzione Mobilità tramite prestazioni non obbligatorie rese a favore di soggetti terzi utilizzatori di cantieristica stradale, eventi, manifestazioni e competizioni sportive.



**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE
D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012
(ai sensi dell'art. 172 lett. e) D.Lgs.267/2000)**

- G.C. 303 / 13.10.2011** Concessioni per la realizzazione degli impianti di illuminazione elettrica votiva presso i cimiteri cittadini, nonché per la gestione del relativo servizio – Adeguamento delle tariffe.
- G.C. 322 / 04.11.2011** Adeguamento Istat delle tariffe relative agli atti di competenza dell'Area Corpo Polizia Municipale per l'anno 2012
- G.C. 332 / 17.11.2011** Adeguamento delle tariffe relative al recupero delle spese di ripristino del suolo pubblico manomesso, ai sopralluoghi operati dai tecnici per il rilascio dei pareri e per le verifiche di competenza e ai depositi cauzionali costituiti per l'occupazione temporanea a fini edili.
- G.C. 333 / 17.11.2011** Revisione ed adeguamento per l'anno 2012 delle tariffe per la concessione in uso temporaneo a terzi delle sale in dotazione ai Municipi.
- G.C. 336 / 17.11.2011** Revisione tariffe relative al recupero danni.
- G.C. 342 / 17.11.2011** Esenzione dall'applicazione della tariffa per il rilascio di permessi in deroga all'art. 7 del C.d.S. da parte dell'ufficio amministrativo Polizia Municipale.
- G.C. 343 / 17.11.2011** Aggiornamento Istat per l'anno 2012 del diritto di ricerca per le richieste di provvedimenti deliberativi, atti amministrativi e documenti rilasciati dall'ufficio atti, esecutività, albo pretorio, informatizzazione (Segreteria Generale). Adeguamento delle tariffe da applicarsi a fronte del rilascio all'utenza, da parte di uffici comunali, di documentazione su supporto cartaceo e informatico (Direzione Affari Generali e Gare e Contratti).
- G.C. 345 / 17.11.2011** Adeguamento delle tariffe del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari per l'anno 2012.
- G.C. 346 / 17.11.2011** Adeguamento delle tariffe del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2012.
- G.C. 347 / 17.11.2011** Aggiornamento della tariffa urbanistica comunale per l'anno 2012.
- G.C. 348 / 17.11.2011** Adeguamento e conferma per l'anno 2012 delle tariffe per i servizi socio assistenziali di pertinenza della Direzione Politiche Sociali.

**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE
D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012
(ai sensi dell'art. 172 lett. e) D.Lgs.267/2000)**

- G.C. 349 / 17.11.2011** Adeguamento Istat della tariffa relativa all'utilizzo di palestre scolastiche da parte di associazioni sportive per l'anno scolastico 2011/2012.
- G.C. 355 / 25.11.2011** Adeguamento di alcune tariffe inerenti i civici musei.
- G.C. 362 / 25.11.2011** Adeguamento per l'anno 2012 del sistema tariffario e dei canoni dell'Area Territorio, Sviluppo Urbanistico ed economico e grandi progetti territoriali.
- G.C. 376 / 01.12.2011** Adeguamento delle tariffe della Direzione Civici per l'anno 2012.
- G.C. 11 / 19.01.2012** Linee guida per il rinnovo anticipato delle concessioni di colombari in scadenza nel 2013, 2014, 2015 e 2016
- G.C. 15 / 26.01.2012** Revisione e adeguamento per l'anno 2012 delle tariffe relative all'utilizzo dei civici impianti sportivi ed al noleggio attrezzature
- C.C. 5 / 07.02.2012** Istituzione dell'imposta di soggiorno e approvazione del relativo regolamento di attuazione.
- C.C. 8 / 07.02.2012** Modifica art. 3 comma 2) del regolamento per la variazione dell'aliquota aggiuntiva dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2012.
- G.C. 51 / 08.03.2012** Determinazione della tariffa di igiene ambientale e promozione della raccolta differenziata per l'anno 2012.
- C.C. 36 / 21.03.2012** Istituzione e revoca di alcune tariffe della Direzione Civici per l'anno 2012.
- C.C. 42 / 21.03.2012** Istituzione di nuove tariffe per servizi forniti dagli uffici di informazione e accoglienza turistica (IAT).
- C.C. 44 / 21.03.2012** Nuove tariffe relative agli atti di competenza dell'Area Corpo di Polizia Municipale per l'anno 2012.
- C.C. 45 / 21.03.2012** Istituzione per l'anno 2012 delle tariffe per i servizi socio assistenziali di pertinenza della Direzione Politiche Sociali.
- C.C. 46 / 21.03.2012** Individuazione delle tariffe da applicare per la rinuncia di proprietà dei cani.
- C.C. 48 / 21.03.2012** Approvazione di nuove tariffe per la stagione 2012 relative alle singole prestazioni proposte dalla Bagni Marina Genovese S.r.l.



**ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI DETERMINAZIONI DI TARIFFE ED ALIQUOTE
D'IMPOSTA ALLEGATE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012
(ai sensi dell'art. 172 lett. e) D.Lgs.267/2000)**

- C.C. 50 / 21.03.2012** Istituzione nuove tariffe relative all'utilizzo dei Civici Impianti sportivi denominati "Pista pattinaggio Villa Gavotti", "Pista pattinaggio Via Don Minzoni", "Palestra Ball", "Piste di atletica".
- G.C. 140 / 30.04.2012** Rettifica per mero errore materiale della deliberazione di G.C. n. 15 del 26.01.2012 ad oggetto " Adeguamento per l'anno 2012 delle tariffe relative all'utilizzo dei civici impianti sportivi ed al noleggio attrezzature".
- C.C. 61 / 26.06.2012** Approvazione del regolamento in materia di Imposta Municipale Propria.
- C.C. 62 / 27.06.2012** Determinazione delle aliquote e della detrazione per l'abitazione principale dell'Imposta Municipale Propria anno 2012.

PARERI DEI MUNICIPI SUI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012/2014

N.	MUNICIPIO	DATA TRASMISSIONE PARERE	PARERE FAVOREVOLE	PARERE CONTRARIO	NON ESPRESSO
1	I CENTRO EST	18/06/2012	X		
2	II CENTRO OVEST	15/06/2012	X		
3	III BASSA VALBISAGNO	15/06/2012	X		
4	IV MEDIA VAL BISAGNO	18/06/2012	X		
5	V VAL POLCEVERA	18/06/2012	X		
6	VI MEDIO PONENTE	18/06/2012	X		
7	VII PONENTE	19/06/2012	X		
8	VIII MEDIO LEVANTE	18/06/2012	X		
9	IX LEVANTE	15/06/2012	X		



COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCI E PARTERCIPIATE
 MODIFICHE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012-2014 - BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014
 DERIVANTI DALL'APPROVAZIONE DELL'EMENDAMENTO N.11 ALLA PROPOSTA DI GIUNTA N. 47 DEL 07/06/2012

DESCRIZIONE	MODIFICHE		
	2012	2013	2014
PROGRAMMA: 10 IL COMUNE PER I CITTADINI			
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI			
FUNZIONE: 1 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
SERVIZIO: 2 SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
INTERVENTO: 1 PERSONALE	0,00	-1.800.000,00	-1.800.000,00
TOTALE SERVIZIO 2 USCITE =====>	0,00	-1.800.000,00	-1.800.000,00
TOTALE FUNZIONE 1 USCITE =====>	0,00	-1.800.000,00	-1.800.000,00
PROGRAMMA: 20 LA CITTA' DELLA SOLIDARIETA', DELLA LEGALITA' E DEI DIRITTI			
TITOLO: 1 SPESE CORRENTI			
FUNZIONE: 10 FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE			
SERVIZIO: 1 ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI			
INTERVENTO: 3 PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TOTALE SERVIZIO 1 USCITE =====>	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TOTALE FUNZIONE 10 USCITE =====>	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TOTALE TITOLO 1 USCITE =====>	0,00	0,00	0,00

[Handwritten signature]





COMUNE DI GENOVA

Ge, 14 Giugno 2012
Prot. n. 188374

Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale

Ai Sigg.i Consiglieri Comunali

e, p.c. Alla Dott.ssa Carla Pedrazzi

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione parere dell' Organo di Revisione – Bilancio di previsione 2012.

Si trasmette, in allegato, il parere dell' Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione relativa all' approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2012/2014.

Cordiali saluti.

Francesco Miceli

COMUNE DI GENOVA

Provincia di GENOVA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Dott. Marzio Gaio

Dott. Nicola Fossati

Dott. Fabrizio Rimassa

Comune di Genova

Collegio dei revisori

Verbale n. 1349 del 13 giugno 2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 30 maggio, 4 giugno, 6 giugno, 8 giugno e 13 giugno 2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, 13 giugno 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente

Dott. Marzio Gaio

Dott. Nicola Fossati

Dott. Fabrizio Rimassa

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

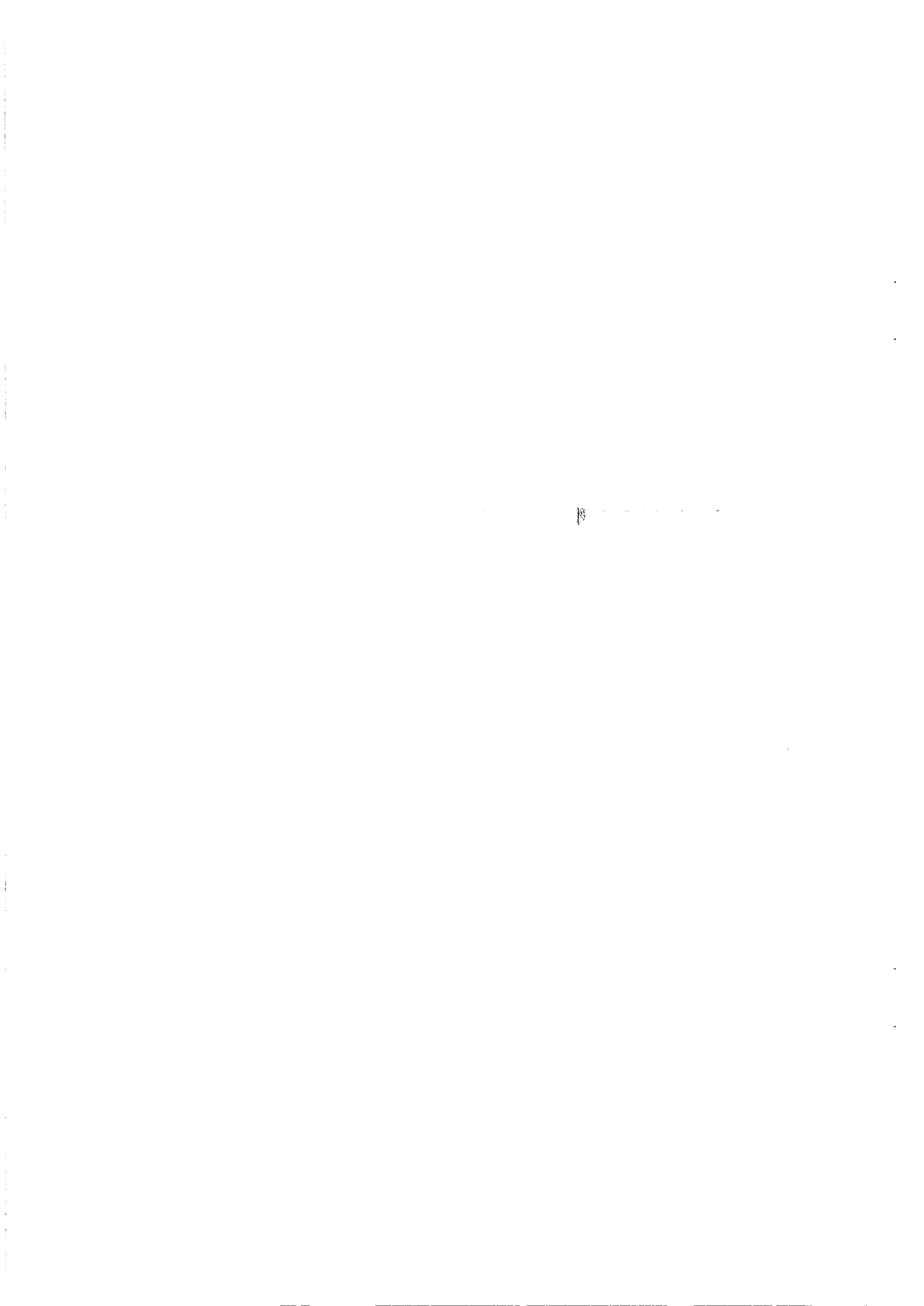
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Marzio Gaio, Nicola Fossati, Fabrizio Rimassa revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 7 giugno 2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 07/06/2012 con proposta al Consiglio n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze degli ultimi rendiconti o dei conti consolidati approvati, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la tabella relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di approvazione dell'aumento dell'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - prospetto contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica relativo al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio delle attribuzioni di entrate da federalismo fiscale municipale;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 5 giugno 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Il Comune di Genova è stato individuato, dal D.P.C.M. 28 dicembre 2011, come sostituito da D.P.C.M. 25 maggio 2012, tra le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, di cui all'art. 36 del d.lgs n.118/2011.

In base a quanto previsto dall'art 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 dicembre 2011, ad oggetto "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali...", il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 ed il Bilancio Pluriennale 2012/2014, sono stati predisposti tenendo conto delle disposizioni relative alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili che sono applicate, in via esclusiva, in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria.

Alla luce di quanto sopra esposto, le entrate extratributarie sono state iscritte tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione e accantonando un adeguato stanziamento a fondo svalutazione crediti.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato il 27 settembre 2011 con delibera n. 69 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

A titolo di precisazione e chiarezza espositiva si ricorda che nel corso del 2011 è stato applicato l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 20.631.750,00.

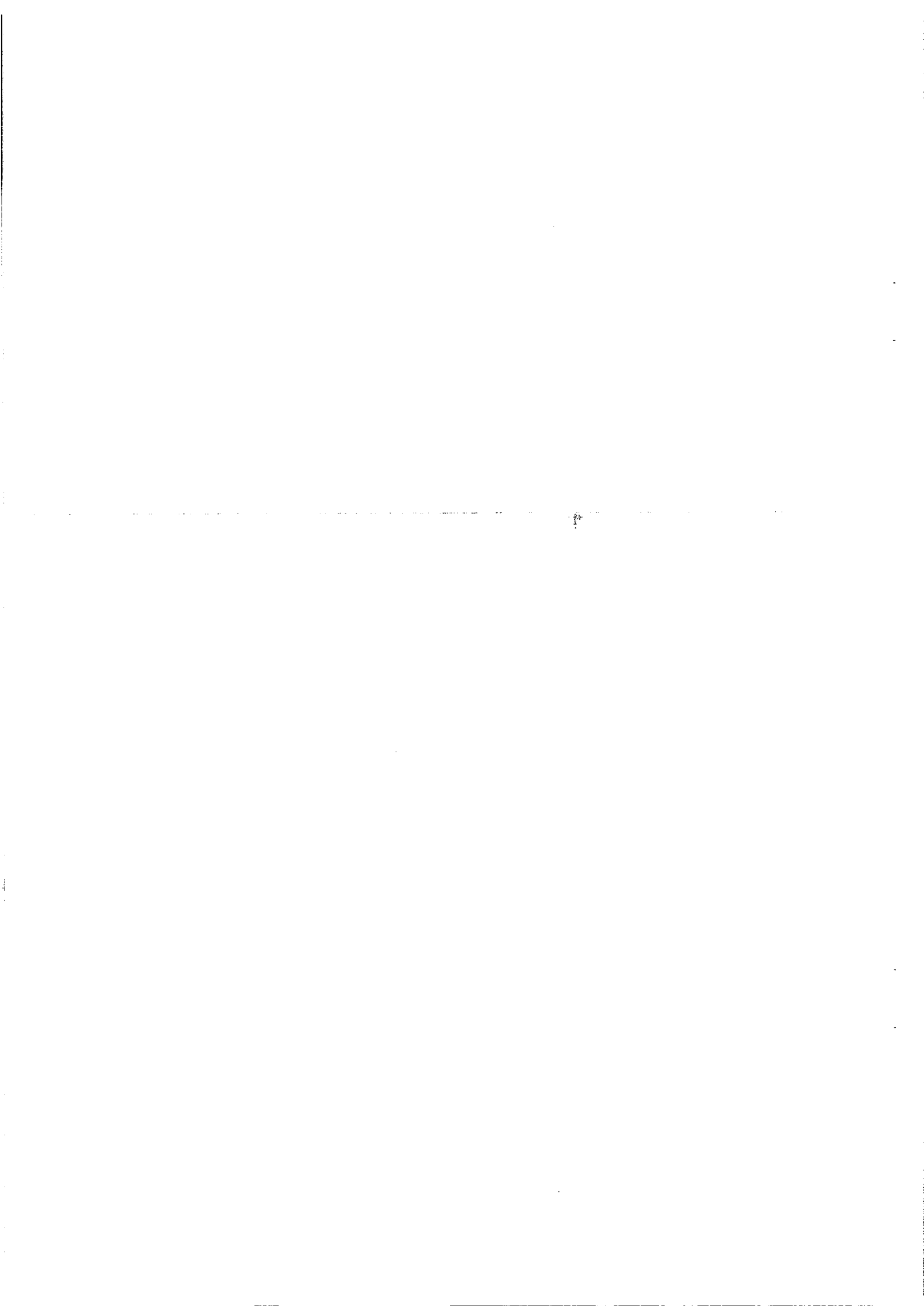
Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 3.000.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € 17.631.750,00 il finanziamento di spese correnti;

Si evidenzia la sintesi dei risultati del rendiconto 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 12/04/2012:

Fondo di cassa al 31.12.2011	€ 182.154.256,37
Residui attivi al 31.12.2011	€ 508.105.766,39
Residui passivi al 31.12.2011	<u>€ 632.907.632,57</u>
TOTALE AVANZO 2011	€ 57.352.390,19
	=====

L'organo di revisione rileva che, come risulta dal rendiconto 2011, sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	570.642.608,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	804.075.044,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	94.092.546,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	215.365.297,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	173.834.423,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	204.836.905,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	201.312.826,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	279.427.060,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	98.846.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	98.846.000,00
<i>Totale</i>	1.343.565.308,00	<i>Totale</i>	1.397.713.401,00
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	54.148.093,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	1.397.713.401,00	<i>Totale complessivo spese</i>	1.397.713.401,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.097.554.575,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.019.440.341,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	78.114.234,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

Nella tabella seguente il notevole scostamento dei primi tre titoli dell'entrata è dovuto, per il titolo I e II, ai trasferimenti erariali che dal 2011, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 (Federalismo fiscale), sono stati soppressi, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento, e previsti al titolo I come Fondo sperimentale di riequilibrio.

La differenza fra previsioni definitive 2011 e preventivo 2012 delle entrate di titolo III è dovuta all'iscrizione tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile

esazione e accantonando un adeguato stanziamento a fondo svalutazione crediti che si riflette sul totale della spesa corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	304.432.874,65	509.686.570,00	570.642.608,00
Entrate titolo II	348.165.405,37	118.388.526,00	94.092.546,00
Entrate titolo III	152.653.022,20	151.808.993,00	173.834.423,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	805.251.302,22	779.884.089,00	838.569.577,00
(B) Spese titolo I	738.580.893,84	759.675.175,00	804.075.044,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	73.271.362,58	74.888.199,00	78.114.234,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-6.600.954,20	-54.679.285,00	-43.619.701,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	6.742.023,00	17.631.750,00	29.989.701,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	12.388.486,00	39.500.000,00	13.630.000,00
- contributo per permessi di costruire	6.600.000,00	7.500.000,00	630.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	5.788.486,00	32.000.000,00	13.000.000,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	2.452.465,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		2.452.465,00	
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	12.529.554,80	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	240.306.473,36	373.141.577,00	204.836.905,00
Entrate titolo V	77.780.686,76	73.976.041,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	318.087.160,12	447.117.618,00	204.836.905,00
(N) Spese titolo II	304.883.013,34	413.070.083,00	215.365.297,00
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	2.452.465,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		3.000.000,00	24.158.392,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	815.660,78	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	517.104	517.104
Per fondi comunitari ed internazionali	1.757.617	1.757.617
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	23.988.916	23.988.916
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (*)	60.868.780	60.868.780
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	320.000	320.000
Per sanzioni amministrative pubblicità	40.000	40.000
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (**)	32.650.000	16.325.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

(*) Nelle entrate è compresa una quota di avanzo vincolato 2011 iscritta a fronte di spese di investimento vincolate pari ad € 1.675.584,00.

(**) Le sanzioni amministrative codice della strada sono state iscritte, alla luce dei nuovi principi contenuti nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.L.gs 118/2011), tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione e accantonando un adeguato stanziamento a fondo svalutazione crediti.

La cifra allocata a titolo III categoria 1 risorsa 91 (infrazioni codice stradale) è pari ad Euro 82.140.000,00 da decurtare del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 49.490.000,00.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	630.000,00	630.000,00
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	4.000.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	16.325.000,00	16.325.000,00
- plusvalenze da alienazione	13.000.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		3.600.707,00
- regolazioni contabili compensative relative ad anni precedenti A.M.T.		15.599.701,00
- oneri straordinari della gestione corrente		6.203.604,00
- fondo delle risorse accessorie		14.500.000,00
- compartecipazione lotta all'evasione	180.000,00	
- avanzo	29.989.701,00	
Totale	64.124.701,00	56.859.012,00
Differenza		-7.265.689,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011	24.158.392	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	28.242.358	
- altre risorse	8.850.000	
Totale mezzi propri		61.250.750
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	1.051.060	
- contributi statali	35.973.855	
- contributi regionali	24.003.916	
- contributi da altri enti	1.720.000	
- altri mezzi di terzi	21.365.716	
Totale mezzi di terzi		84.114.547
TOTALE RISORSE		145.365.297
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		145.365.297

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011 vincolato con delibera di approvazione del rendiconto 2011 (deliberazione Consiglio Comunale n.51 del 12 aprile 2012), finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti € 15.489.701,00
- vincolato per investimenti € 24.158.392,00

Inoltre è stato applicato avanzo, per € 14.500.000,00, derivante da variazioni positive nella gestione dei residui 2011 relativi al fondo delle risorse accessorie. Infatti alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili la spesa di personale per la parte di cui sopra deve essere imputata all'esercizio in cui viene erogata.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	565.399.031,00	569.806.813,00
Entrate titolo II	88.609.518,00	88.424.566,00
Entrate titolo III	177.623.861,00	160.958.238,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	831.632.410,00	819.189.617,00
(B) Spese titolo I	757.584.876,00	748.327.833,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	74.677.534,00	71.491.784,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-630.000,00	-630.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	630.000,00	630.000,00
- contributo per permessi di costruire	630.000,00	630.000,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	81.272.586,00	68.910.080,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	81.272.586,00	68.910.080,00
(N) Spese titolo II	128.013.964,00	94.837.800,00
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	47.371.378,00	26.557.720,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, e con gli atti di programmazione di settore.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Come previsto dalla suddetta normativa il dirigente responsabile della formazione del Programma Triennale ha presentato all'Amministrazione, entro il termine previsto del 30 settembre 2011, la bozza dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2012-2014 che è stato adottato dalla Giunta Comunale, previa le modifiche e integrazioni ritenute necessarie, con deliberazione n. 299 del 13/10/2011 e quindi entro il termine ordinatorio previsto dall'art.13, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Il suddetto Schema è stato in pubblicazione all'Albo Pretorio per 60 gg dal 17/10/2011 ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del Codice dei Contratti, nonché affisso nelle sedi municipali.

Il Programma Triennale 2012-2014 è stato proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale con provvedimento n.69 del 27/10/2011.

Come previsto dall'art. 59 e seguenti del Regolamento sul Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con delibera del Consiglio Comunale n.6/2007, è stato chiesto ai Municipi di esprimere parere obbligatorio sulla proposta di Programma Triennale 2012-2014.

Ad avvenuta espressione del parere ed apportate al Programma le modifiche e integrazioni opportune, la Giunta Comunale con proposta n.33 del 7/3/2012 ha presentato al Consiglio Comunale la versione definitiva che è stata approvata in data 20/3/2012 con provvedimento n.30.

Il Programma Triennale come sopra approvato è stato trasmesso all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici e pubblicato sul sito dello stesso Osservatorio:

All'interno del Programma Triennale sono ricompresi tutti gli interventi di singolo importo superiore ai 100.000 euro per i quali la Civica Amministrazione intende avviare l'attività di realizzazione nel triennio 2012-2014. Per ciascuno dei suddetti interventi ricompresi nell'elenco annuale 2012, con provvedimento dirigenziale n. 2012/215/11 del 19/3/2012, sono stati approvati:

- per le opere di importo inferiore ad euro 1.000.000,00, gli studi di fattibilità;
- per gli interventi di manutenzione, le stime sommarie dei costi;

Con l'approvazione del Programma Triennale si è dato atto che il fondo per accordi bonari previsto dall'art. 12 del D.P.R. 207/2010 sarà inserito nel Bilancio di previsione.

Con il medesimo provvedimento si è preso atto degli interventi per i quali si dispone già della progettazione preliminare, definitiva od esecutiva, avuto riguardo alla disposizione di cui al comma 6 dell'art.128 del Codice dei Contratti che prevede l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale di importo pari o superiore a un milione di euro è subordinata alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione.

All'interno del Programma Triennale sono anche indicati gli immobili da trasferire avvalendosi del disposto di cui all'art.53 comma 6 del Codice dei Contratti e, limitatamente all'elenco annuale è indicata la priorità dell'intervento, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario, nonché i tempi di esecuzione.

Essendo intervenuta l'approvazione del Programma Triennale nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2012, si è stabilita la possibilità di dare attuazione a quegli interventi già inseriti nell'elenco annuale 2011, già finanziati e già dotati di specifici impegni, dando atto che il Programma Triennale troverà completa attuazione ad avvenuta approvazione del Bilancio.

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 207/2010 detto Programma Triennale è allegato, assieme all'elenco dei lavori da avviare nell'anno, al Bilancio di previsione e al Bilancio pluriennale.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è in corso di elaborazione e sarà conforme alle previsioni iscritte a bilancio per tale tipologia di spesa.

La spesa di personale è comprensiva di € 1.000.000,00 (competenze lorde + oneri riflessi) per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	634.797.252,05	
2007	650.061.835,18	
2008	699.107.147,96	661.322.078,40

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	661.322.078,40	16,00	105.811.532,54
2013	661.322.078,40	15,80	104.488.888,39
2014	661.322.078,40	15,80	104.488.888,39

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	Patt.region.2011	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	105.811.532,54	250.000,00	50.266.529,29	55.795.003,25
2013	104.488.888,39	250.000,00	50.266.529,29	54.472.359,10
2014	104.488.888,39		50.266.529,29	54.222.359,10

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. Accertamenti	838.569.577,00	831.632.410,00	819.189.617,00
spese correnti prev. impegni	736.225.044,00	703.084.876,00	693.827.833,00
differenza	102.344.533,00	128.547.534,00	125.361.784,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	102.344.533,00	128.547.534,00	125.361.784,00
previsione incassi titolo IV	114.110.655,75	114.110.655,75	114.110.655,75
previsione pagamenti titolo II	157.987.221,61	185.487.221,61	182.487.221,61
differenza	-43.876.565,86	-71.376.565,86	-68.376.565,86
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)	2.282.855,29	2.282.855,29	2.282.855,29
obiettivo di parte c. capitale	46.159.421,15	73.659.421,15	70.659.421,15
obiettivo previsto	56.185.111,85	54.888.112,85	54.702.362,85

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	56.185.111,85	55.795.003,25
2013	54.888.112,85	54.472.359,10
2014	54.702.362,85	54.222.359,10

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.	0	0	269.000.000
I.C.I.	110.000.000	109.600.000	0
I.C.I. recupero evasione	10.992.393	8.500.000	4.000.000
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	4.547.668	4.580.000	0
Addizionale I.R.P.E.F.	56.800.000	58.944.566	68.500.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	17.861.405	0	0
Compartecipazione Iva	0	39.435.388	0
Imposta di soggiorno	0	0	1.425.000
Altre imposte	47.130	0	0
Categoria 1: Imposte	200.248.595	221.059.954	340.925.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	376.841	300.000	0
Tributo di igiene ambientale	102.568.112	105.606.000	109.100.000
Altre tasse	35.576	0	0
Categoria 2: Tasse	102.980.529	105.906.000	109.100.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.201.889	1.100.000	1.000.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	181.620.616	119.617.608
Altri tributi speciali	1.862	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	1.203.751	182.720.616	120.617.608
altre entrate tributarie proprie	0	0	0
Totale entrate tributarie	304.432.875	509.686.570	570.642.608

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria (IMU) è stata istituita con l'art. 8 del Decreto Legislativo 14.3.2011 n. 23 e sostituisce, assorbendo, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili. L'art. 13 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201, convertito in Legge 22.12.2011 n. 214 (la c.d. "Manovra Monti"), ha previsto l'anticipazione dell'imposta comunale propria (IMU) in via sperimentale a decorrere dal 1.1.2012, anziché dall'1.1.2014 come previsto dal D.Lgs. 23/2011.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, comprendendosi in tale accezione oltre ai fabbricati anche i terreni e le aree fabbricabili. E' stata ripristinata la tassabilità dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando, all'ammontare della rendita catastale, rivalutata del 5 per cento ai sensi dell'art. 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i moltiplicatori previsti ai commi 4 e 5 del citato art.13.

Soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono il proprietario di immobili ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

L'art. 13, comma 6 e 7, del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201 prevede le seguenti aliquote base:

- un'aliquota ordinaria pari allo 0,76% con la possibilità da parte dei Comuni di incrementare o diminuire tale aliquota di 0,3 punti percentuali;
- un'aliquota ridotta pari allo 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenze con la possibilità di una modifica in più o in meno di 0,2 punti percentuali.
- un'aliquota ridotta pari allo 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale con possibilità di modifica di uno 0,1 punto percentuale ma solo in diminuzione.

Il comma 10 dell'art. 13 del Decreto Legge 6.12.2011 n. 201 prevede, altresì una detrazione pari a 200 euro per l'abitazione principale e le relative pertinenze, da rapportarsi al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 tale detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di 400 euro.

La detrazione per abitazione principale è applicabile anche agli immobili di cui all'art. 8, comma 4 del D.Lgs. n. 504/92, per i quali non si applica la riserva prevista dal comma 11 a favore dello Stato.

I comuni possono aumentare la detrazione per abitazione principale fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso non possono stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

La norma consente l'assimilazione ad abitazione principale per:

- le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricoveri o sanitari, a seguito di ricovero permanente, e a condizione che non risulti locata.
- le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.

Con deliberazione di Consiglio Comunale, in corso di approvazione, l'Amministrazione ha provveduto ad assimilare tali fattispecie all'abitazione principale e a fissare, per l'anno 2012, le seguenti aliquote:

0,5%	abitazione principale e relative pertinenze nonché immobili assimilati;
0,76%	unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Regionale Territoriale per l'Edilizia (ex IACP);
0,76%	immobili concessi in locazione ad un soggetto persona fisica, residente nell'immobile, che la utilizzi come abitazione principale, alle condizioni di cui all'art. 2, comma 3, della Legge 9.12.1998 n. 431 definita in base agli accordi stipulati in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative;
0,2%	fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3-bis del Decreto Legge 557/93, convertito in Legge 26.02.1994 n. 133;
10,6%	immobili per i quali non è prevista un' aliquota specifica;

Ha, inoltre, confermato la detrazione per abitazione principale nella misura di euro 200. La quantificazione del gettito, pari a 269.000.000,00 è stata effettuata sulla base dei dati presenti nella banca dati tributaria del Comune e riferiti all'anno 2012 e tiene conto della possibile evasione/elusione.

Imposta comunale sugli immobili

Dal 1 gennaio 2012 l'Imposta Comunale Sugli Immobili è stata sostituita dall'Imposta Municipale Propria, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D. L. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011.

Addizionale comunale Irpef.

In base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 360/1998, con deliberazione del C.C. n. 143 del 29.10.1998, a partire dal 1999 il Comune di Genova ha applicato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), all'art. 1, comma 142 prevede, innovando la disciplina precedente, che i comuni possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e che la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Lo stesso articolo prevede, inoltre, che con il regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Per il 2008 il Regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12.03.2008, ha determinato l'aliquota nella misura di 0,7 punti percentuali ed ha previsto l'esenzione nel caso in cui il reddito imponibile complessivo determinato ai fini dell'IRPEF non superi l'importo di € 10.000,00.

La legge 126/2008 ha previsto la sospensione del potere degli Enti locali di deliberare aumenti nei tributi.

L'art.1, comma 11, del D.L. n.138/2011 (convertito nella legge n. 148/2011) prevede che a partire dal 2012 sia possibile per gli Enti locali deliberare aumenti dei tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato.

Con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 7 febbraio 2012 l'aliquota per l'anno in corso è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.0000.

La quantificazione del gettito per il 2012 pari ad euro 66.500.000,00 è stata elaborata sulla base dei dati per classi di reddito forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze per l'anno di imposta 2010.

Imposta di soggiorno

L'art. 4 del D.Lgs. 14.3.2011 n. 23 prevede la possibilità per i comuni, capoluoghi di provincia, di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro, non residenti, che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

L'art. 4 del D.Lgs. 14.3.2011 n. 23, prevede altresì al comma 3 che, nel caso di mancata emanazione del regolamento ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge 23.8.1988 n. 400, i Comuni possano comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo di Legge, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive.

Decorso il termine previsto per l'emanazione del sopraccitato regolamento (giugno 2011) i Comuni hanno potuto procedere all'istituzione dell'imposta di soggiorno e all'adozione, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/97, dei relativi regolamenti attuativi.

Il Comune di Genova con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 7 febbraio 2012 ha istituito l'imposta di soggiorno e approvato il relativo regolamento.

Presupposto dell'imposta è il pernottamento nelle strutture ricettive, ubicate nel territorio del Comune di Genova, come individuate e definite dalla legge regionale in materia di turismo, da parte di soggetti non residenti nel Comune stesso.

Le aliquote dell'imposta sono stabilite dalla Giunta Comunale, competente per la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, con apposita deliberazione ai sensi dell'art. 42, comma 2, Lettera f) del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni, comunque entro la misura massima stabilita dalla legge.

L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per numero di pernottamenti. Può essere articolata in maniera differenziata in modo da tenere conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle diverse strutture ricettive, secondo la classificazione delle strutture prevista dalla Legge regionale in materia.

Il soggetto responsabile della riscossione e del versamento al Comune dell'Imposta è il gestore della struttura ricettiva.

Sono esenti dall'applicazione di tale imposta:

- I minori entro il quattordicesimo anno di età;
- Coloro che soggiornano a Genova per sottoporsi a terapie presso le strutture sanitarie ubicate nel territorio cittadino e un accompagnatore per paziente;
- Coloro che assistono i degenti ricoverati presso strutture sanitarie nel territorio comunale, in ragione di due accompagnatori per paziente;
- Gli appartenenti alle forze o corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esclusive esigenze di servizio;
- I soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione comunale.

L'imposta non viene applicata oltre l'ottavo giorno di pernottamento.

In base alla delibera di Giunta Comunale n.40 del 1 marzo 2012 l'imposta di soggiorno è dovuta applicando le seguenti misure:

1 euro	per pernottamento a persona nelle strutture ricettive di cui all'art. 18 della L.R. 7/2/2008 n. 2 Testo Unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari
1 euro	per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, da 1 a 3 stelle
2 euro	per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, 4 stelle
3 euro	per pernottamento a persona nelle strutture ricettive alberghiere, di cui all'art. 5 della citata L.R. 7/2/2008 n. 2, 5 stelle

La quantificazione del gettito è stata effettuata sulla base della media del flusso di visitatori registrato nel Comune di Genova negli anni 2009-2010, come comunicato dalla Provincia di Genova, e suddiviso per tipologia di struttura ricettiva, tenendo conto che l'imposta è stata applicata nel 2012 a partire dal mese di aprile, ed è pari a € 1.425.000,00.

TIA

La Corte Costituzionale con sentenza n.238 depositata il 24/7/2009, ha stabilito che il prelievo della Tia ha tutte le caratteristiche del tributo e che pertanto non è inquadrabile tra le entrate non tributarie. La Tia è una mera variante della TARSU e conserva la qualifica di tributo di quest'ultima, di conseguenza, se non intervengono modifiche normative, l'entrata deve essere iscritta al titolo I e non più al titolo III.

Il gettito del tributo per il 2012 è previsto in € 109.100.000,00.

La spesa per il servizio effettuato dal gestore deve essere iscritta al titolo I.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	9.716.414,06	10.992.392,51	8.500.000	4.000.000	3.500.000	3.500.000
T.A.R.S.U.	22.538,17	376.840,70	300.000	0	0	0
ERARIALE				180.000	200.000	220.000
ALTRE	5.995,58	46.806,51	0			

C.O.S.A.P. (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il canone è stato istituito, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del D.Lgs. n 507 del 15.11.93, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 200 del 17.12.2002.

Il Comune di Genova, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 3, comma 149, lett. h), della Legge 662/1996 e secondo quanto disposto dall'art. 63 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dall'art. 31, comma 20 della Legge 448/98, assoggetta l'occupazione sia permanente che temporanea di suolo, sottosuolo e soprassuolo pubblico al pagamento di un canone da parte del titolare del relativo atto di concessione.

Sono comprese, nelle aree assoggettate al canone, anche i tratti di strade statali e provinciali situati all'interno del centro abitato del Comune di Genova, individuati a norma dell'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, ed approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 14.01.1994.

Il canone si applica anche agli spazi ed aree privati purché gravati da servitù di pubblico passaggio.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in 11,8 milioni di euro sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Nelle previsioni relative all'anno 2014 tale tributo viene sostituito dall'Imposta Municipale Secondaria.

C.I.M.P. (Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 62 del d.lgs. n. 446/97, ha soppresso a partire dal 01.01.2001 l'imposta sulla pubblicità sostituendola col il canone di installazione dei mezzi pubblicitari - C.I.M.P.

Il gettito previsto per il 2012 è di € 6.721.000,00 ed è iscritto al titolo III, categoria 2°, tra le entrate patrimoniali come chiarito dalla circolare ministeriale n. 256/E del 3 novembre 1998.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- tariffa urbanistica aggiornata annualmente;
- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
12.705.511,05	11.071.888,17	10.000.000,00	9.300.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 6.600.000,00 pari al 59,62 %; il 28,45 % del totale accertato è stato destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 7.500.000,00 pari al 75% totalmente destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 630.000,00 pari al 6,77% totalmente destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 630.000,00 pari al 6,77% totalmente destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2014 euro 630.000,00 pari al 6,77% totalmente destinato a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Assegnazioni delle entrate da federalismo fiscale

Con l'approvazione del decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 23, che ha comportato le prime conseguenze all'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009, n. 42, sono stati soppressi la quasi totalità dei trasferimenti erariali, confluiti nel Fondo Sperimentale di riequilibrio, ad eccezione del fondo per gli interventi di province e comuni, già "contributi sviluppo investimenti".

Il Ministero dell'Interno ha comunicato la proiezione provvisoria delle assegnazioni delle entrate da federalismo fiscale municipale per l'anno 2012 che, per il Comune di Genova, ammontano complessivamente ad euro 119.617.608,39 determinate, a partire dalle assegnazioni per l'anno 2011 e tenendo conto di quanto segue:

- o taglio di 2,5 miliardi (art. 14 d.l. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), rispetto al taglio di 1,5 miliardi previsto per l'anno 2011;
- o taglio di 1,450 miliardi (art. 28 d.l. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011);
- o taglio di 118 milioni per i Comuni che nell'anno 2012 hanno il rinnovo dei consigli (art. 1 comma 183 legge 23 dicembre 2009, n. 191);
- o taglio derivante dalla differenza fra il gettito stimato ad aliquota base IMU spettante al Comune e l'ammontare dell'ICI storicamente incassato dal Comune stesso (art. 13, comma 17, d.l. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011);

- o attribuzione di somme a fronte della cessazione dell'applicazione, nelle regioni a statuto ordinario, dell'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica, sulla base di quanto previsto all'art. 2, comma 6, del decreto legislativo 24 marzo 2011, n. 23;

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 517.104,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.757.617,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	1.839.283,00	13.149.834,50	13,99%	17,54%
Impianti sportivi	410.000,00	2.613.426,00	15,69%	6,95%
Mattatoi pubblici				
Mensè scolastiche	17.331.000,00	23.212.938,00	74,66%	82,75%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e most	768.162,00	10.784.410,00	7,12%	2,04%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	4.775.100,00	5.503.053,00	86,77%	64,38%
Totale	25.123.545,00	55.263.661,50	45,46%	45,12%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 180 del 7/06/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,46%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012, alla luce dei nuovi principi contenuti nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs 118/2011), tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione e accantonando un adeguato stanziamento a fondo svalutazione crediti.

La cifra allocata a titolo III categoria 1 risorsa 91 (infrazioni codice stradale) è pari ad € 82.140.000,00 lordi; importo che viene prudenzialmente svalutato per di € 49.490.000,00. Il valore netto è pertanto pari ad € 32.650.000,00.

Le sanzioni amministrative da codice della strada previste per l'anno 2012 sono destinate alla parte corrente della spesa secondo le finalità, di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, evidenziate nel prospetto allegato alla delibera di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2012/2014, Proposta di Giunta al Consiglio n. 47 del 7 giugno 2012 (Allegato "G").

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
31.208.482,13	37.618.653,23	34.250.000,00	32.650.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	18.809.326,62	14.872.535,00	16.325.000,00
Spesa per investimenti		2.452.465,00	

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	1.341.817,61	0,00
al 1/1/2010	3.532.833,40	0,00
Al 1/1/2011	3.306.527,24	0,00

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 13.000.000,00 su un totale di alienazioni di beni immobili (Tit. IV, cat. 1, risorsa 1001) previsto a bilancio per euro 41.232.358,00, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 1.000.000,00 per prelievo utili/riserve derivanti da società partecipate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	246.722.887	241.047.307	234.922.194	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	5.572.716	4.746.358	4.063.069	-14%
03 - Prestazioni di servizi	281.730.515	385.185.664	364.736.144	-5%
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.349.832	12.916.061	12.725.667	-1%
05 - Trasferimenti	118.389.834	34.055.031	29.572.166	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	43.239.755	51.266.244	50.190.205	-2%
07 - Imposte e tasse	22.253.682	15.839.392	13.996.995	-12%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	8.321.673	7.462.055	17.973.604	141%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		4.672.000	67.850.000	1352%
11 - Fondo di riserva		2.485.063	8.045.000	224%
Totale spese correnti	738.580.894	759.675.175	804.075.044	5,84%

Spese di personale

La spesa complessiva del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 234.922.194,00 (competenze lorde ed oneri riflessi) rideterminata, al netto dei compensi erogati al personale per lo svolgimento delle Elezioni Amministrative, in euro 233.842.194,00 riferita a n. 6121 dipendenti (all'1.1.2012) pari ad € 38.203,27 per dipendente, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti (contrattazione non ancora definita) per complessivi euro 53.967.207,71, competenze ed oneri riflessi, (di cui euro 47.135.438,13 personale non dirigente, euro 6.776.745,98 personale dirigente ed euro 55.023,60 personale scuola) pari al 22,97% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che venga rispettato il principio della costante riduzione complessiva della spesa di personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2012, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 pur nelle varie versioni redatte tenendo in considerazione sia di quanto previsto con deliberazione della Corte dei Conti Sez. Riunite n.51 e 54 del 2011, sia di quanto previsto con Circolare RGS 16 del 2 maggio 2012 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico ordinariamente spettante previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	214.771.377,73
2011	210.306.091,52
2012	208.953.604,96
2013	206.420.838,96
2014	205.682.256,96

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	237.933.779,53	234.922.194,00
intervento 03	3.495.412,38	3.492.868,00
intervento 05	5.845.764,00	5.845.764,00
irap	13.145.392,00	13.290.000,00
Totale spese di personale	260.420.347,91	257.550.826,00
spese escluse	50.114.256,39	48.597.221,04
Spese soggette al limite(comma 557)	210.306.091,52	208.953.604,96
spese correnti (*)	732.690.492,48	736.225.044,00
incidenza sulle spese correnti	28,70	28,38

(*) le spese correnti indicate per l'anno 2012 sono al netto del fondo svalutazione crediti al fine di rendere omogenei i dati.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto nel bilancio 2012 per incarichi di collaborazione autonoma, è pari ad euro 250.860,62.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al "Programma degli atti e delle attività correlati alla realizzazione dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica", nella stessa contenuto.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, di seguito si evidenziano i limiti fissati sulla base delle spese sostenute nell'anno 2009:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	1.254.303,11	80%	250.860,62	250.860,62
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	480.666,87	80%	96.133,37	96.133,37
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	93.406,94	50%	46.703,47	46.703,47
formazione	995.514,00	50%	497.757,00	497.757,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	341.852,34	20%	273.481,87	273.481,87

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 17.973.604,00, di cui euro 11.770.000,00 destinati a regolazioni contabili compensative anni precedenti A.M.T..

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 67.850.000,00 e tiene conto delle entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità, di cui si evidenziano le principali voci:

- sanzioni codice della strada euro 49.490.000,00
- sanzioni amministrative - settore commercio euro 1.800.000,00
- refezione scolastica euro 1.579.000,00
- proventi da ricoverati quote pensioni euro 400.000,00

Fondo di riserva

Il fondo di riserva ordinario, che ammonta ad euro 8.045.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1 % delle spese correnti.



ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2012, non sono programmate esternalizzazioni.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

- Tunnel di Genova s.p.a.
- Cooperfidi s.c.r.l (società dimessa nel corso del 2011)
- Fidicom s.c.r.l (società dimessa nel corso del 2011)
- Finporto s.p.a (società dimessa nel corso del 2011)
- Bagni Marina Genovese s.p.a. (società prima partecipata indirettamente tramite Amiu s.p.a. da maggio 2011 diventata partecipata diretta)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 (la Società Sofincoop ha il Bilancio al 30.06). Ai sensi dell'art.172 comma b del D. Lgs 267/2000 sono stati allegati al bilancio di previsione il bilancio 2010 di: Consorzio Villa Serra, Amiu s.p.a, Sportingenova s.p.a e il bilancio 2011 di Amt s.p.a. e Aster s.p.a..

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

Tunnel di Genova s.p.a. Il Comune di Genova con delibera C.C n.10 del 14/2/2012 ha approvato le linee di indirizzo per la messa in liquidazione della società. La decisione deve ancora essere portata in assemblea.

Bagni Marina Genovese s.p.a. L'assemblea ha deliberato la copertura della perdita d'esercizio con il finanziamento conto copertura perdite erogato dal socio unico, Amiu s.p.a., in data 20 aprile 2011.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

N.B Alla voce debiti di finanziamento è stato indicato l'importo totale di cui alla lettera D) Debiti del passivo dello stato patrimoniale.

AZIENDA MOBILITA' INFRASTRUTTURE A.M.I. S.P.A al 31/12/2011

Debiti di finanziamento	83.887,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	Numero medio dipendenti 9
Costo personale dipendente	531.153,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

AZIENDA MULTISERVIZI E IGIENE URBANA GENOVA A.M.I.U S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2010

Debiti di finanziamento	80.335.000,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	1.937
Costo personale dipendente	86.604.000,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA A.S.TER S.P.A. al 31/12/2011

Debiti di finanziamento	29.550.570,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	410
Costo personale dipendente	18.916.344,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.IM S.P.A (bilancio consolidato) al 31/12/2010

Debiti di finanziamento	150.937.594,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	11
Costo personale dipendente	700.441,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale.	

SPORTINGENOVA S.P.A. al 31/12/2010

Debiti di finanziamento	37.529.029,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	51
Costo personale dipendente	2.055.708,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

JOB CENTRE S.R.L. al 31/12/2011

Debiti di finanziamento	103.218,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	10
Costo personale dipendente	403.230,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

A.SE.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA S.R.L. al 31/12/2011

Debiti di finanziamento	3.691.992,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	69
Costo personale dipendente	3.535.504,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI A.M.T S.P.A (Partecipazione totalitaria da fine 2011 prima partecipazione del 59%) al 31/12/2011

Debiti di finanziamento	79.781.191,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	2444
Costo personale dipendente	117.463.395,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

BAGNI MARINA GENOVESE S.P.A (acquisita la partecipazione diretta della società da maggio 2011)

Debiti di finanziamento	543.484,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	66
Costo personale dipendente	927.626,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

FARMACIE GENOVESI S.P.A (acquisita la partecipazione diretta della società da maggio 2011) al 31/12/2011

Debiti di finanziamento	1.577.142,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	45
Costo personale dipendente	2.233.475,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

ISTITUZIONE DELEDDA INTERNATIONAL SCHOOL

Debiti di finanziamento	79.708,41
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	25
Costo personale dipendente	756.719,51
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

ISTITUZIONE MU.MA MUSEI DEL MARE E.DELLA NAVIGAZIONE

Debiti di finanziamento	647.538,96
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 145.365.297,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

Di seguito si riporta la tabella relativa alla verifica della capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2012. Tuttavia, tenuto conto che l'assunzione di nuovi prestiti comporterebbe il mancato rispetto del limite per gli anni successivi, l'ente ha ritenuto di non assumere nuovi prestiti per gli anni 2012 - 2014.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	805.251.302,22
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	64.420.104,18
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)	Euro	50.642.293,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,29%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	13.777.811,18

(*) Gli interessi passivi comprendono euro 472.087,70 relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2012	2013	2014
Interessi passivi	50.170.205,00	46.183.625,00	44.567.055,00
Interessi passivi derivanti da garanzie fideiussorie	472.087,70	406.853,83	351.284,48
% su entrate correnti	6,29	5,98	5,36
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 50.642.293,00 (compresa la quota di euro 472.087,70 relativa alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel), è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'*indebitamento* dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	1.347.794.953	1.327.917.920	1.327.310.953	1.321.189.882	1.243.375.648	1.168.998.114
nuovi prestiti	49.994.950	72.999.973	68.445.512			
prestiti rimborsati	69.871.983	73.597.147	74.566.583	77.814.234	74.377.534	71.191.788
differenza da rineg.ne	-	9.793				
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.327.917.920	1.327.310.953	1.321.189.882	1.243.375.648	1.168.998.114	1.097.806.333
abitanti al 31/12	609.746	607.906	606.978	606.978	606.978	606.978
debito medio per abita	2177,821454	2183,414793	2176,668482	2048,469052	1925,931605	1808,64270

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	impegnato			previsione		
	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	51.740.960	43.234.124	44.442.820	50.170.205	46.183.625	44.567.055
quota capitale	69.873.647	73.008.697	74.566.583	77.814.234	74.377.534	71.191.788
totale fine anno	121.614.607	116.242.821	119.009.403	127.984.439	120.561.159	115.758.843

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dalla seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	805.251.302,22
Anticipazione di cassa	Euro	201.312.826
Percentuale		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

Dexia Crediop S.p.A. n. 8 contratti:

- contratto n. da n. 848 a n. 855
- inizio contratto: 7/11/2001
- termine contratto: n. 848 (27/1/2012), n. 849 (26/1/2012), n. 850 (16/3/2012), n. 851 (14/1/2012), n. 852 (15/1/2012), n. 853 (9/1/2012), n. 854 (30/3/2012), n. 855 (15/9/2012).
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2012: euro 920.854,00
- valore complessivo estinzione anticipata al 30/12/2011 euro 919.932,00
- possibilità di estinzione anticipata (sì)
- condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31/12/2011: euro 96.294.863,50
 - a) mediante contratti con swap di tasso di interesse: (interest rate collar) tasso fisso cap e floor

Banca Nazionale del Lavoro:

- contratto Irs I/O 11768
- inizio contratto: 15/05/2001
- termine contratto: 31/12/2020
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2012: euro 487.684,00
- valore complessivo estinzione anticipata al 30/12/2011 euro 2.225.969,18
- possibilità di estinzione anticipata (sì)
- condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31/12/2011: euro 14.307.243,00
- a) mediante contratti con swap di tasso di interesse: Interest rate Swap Plain Vanilla (fisso contro variabile con cap)

Unicredit Banca:

- contratto n. 392990
- inizio contratto: 21/11/2002
- termine contratto: 31/12/2022
- importo impegni finanziari previsti per l'anno 2012: euro 312.418,00
- valore complessivo estinzione anticipata al 30/12/2011 euro 1.142.178,27
- possibilità di estinzione anticipata (sì)
- condizione e penali per estinzione anticipata: nessuna penale, condizioni di mercato
- ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura al 31/12/2011: euro 8.000.080,79
- a) mediante contratti con swap di tasso di interesse: Interest rate Swap Plain Vanilla (fisso contro variabile)

Di seguito si riportano i flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata:

Dexia Crediop n. 8 Contratti stipulati in data 7/11/2001	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	-2.835.566,94	-2.523.737,33	-920.854,00	0,00	0,00

B.ca Naz.Lavoro Contratto stipulato in data 15/01/2001	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	-650.698,40	-529.703,78	-487.684,00	-476.954,00	-405.491,00

Unicredit (ex B.ca di Roma) Contratto stipulato in data 21/11/2002	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	-339.565,89	-269.157,31	-312.418,00	-234.121,00	-207.175,00



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- talvolta del tasso di inflazione programmato e comunque non esposto in modo esplicito;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	570.642.608	565.399.031	569.806.813	1.705.848.452
Titolo II	94.092.546	88.609.518	88.424.566	271.126.630
Titolo III	173.834.423	177.623.861	160.958.238	512.416.522
Titolo IV	204.836.905	81.272.586	68.910.080	355.019.571
Titolo V	201.312.826	194.630.577	194.966.082	590.909.485
<i>Somma</i>	1.244.719.308	1.107.535.573	1.083.065.779	3.435.320.660
Avanzo presunto	54.148.093	47.371.378	26.557.720	128.077.191
Totale	1.298.867.401	1.154.906.951	1.109.623.499	3.563.397.851

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	804.075.044	757.584.876	748.327.833	2.309.987.753
Titolo II	215.365.297	128.013.964	94.837.800	438.217.061
Titolo III	279.427.060	269.308.111	266.457.866	815.193.037
<i>Somma</i>	1.298.867.401	1.154.906.951	1.109.623.499	3.563.397.851
Disavanzo presunto				
Totale	1.298.867.401	1.154.906.951	1.109.623.499	3.563.397.851

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 - Personale	234.922.194	232.448.014	-1,05	231.755.115	-0,30
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	4.063.069	3.548.515	-12,66	3.392.014	-4,41
03 - Prestazioni di servizi	364.736.144	344.871.857	-5,45	339.036.405	-1,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.725.667	12.829.667	0,82	12.936.667	0,83
05 - Trasferimenti	29.572.166	26.454.473	-10,54	26.375.829	-0,30
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	50.190.205	46.203.625	-7,94	44.857.055	-2,91
07 - Imposte e tasse	13.996.995	13.906.995	-0,64	13.856.995	-0,36
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	17.973.604	7.671.730	-57,32	6.937.753	-9,57
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	67.850.000	54.500.000	-19,68	54.500.000	
11 - Fondo di riserva	8.045.000	15.150.000	88,32	14.950.000	-1,32
Totale spese correnti	804.075.044	757.584.876	-5,78	748.597.833	-1,19

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	41.242.358	11.510.000	11.510.000	64.262.358
Trasferimenti c/capitale Stato	35.973.855	12.884.500		48.858.355
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	26.774.976	1.223.000	1.235.000	29.232.976
Trasferimenti da altri soggetti	30.845.716	55.655.086	56.165.080	142.665.882
Totale	134.836.905	81.272.586	68.910.080	285.019.571

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	24.158.392	47.371.378	26.557.720	98.087.490
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	158.995.297	128.643.964	95.467.800	383.107.061

Ai sensi della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, le spese di investimento sono impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione, sulla base del relativo crono programma.

Gli interventi previsti nella prima annualità del programma triennale delle opere pubbliche sono stati rimodulati reimputandoli ad anni successivi sulla base dello stato di avanzamento lavori/cronoprogramma in modo da consentire, in fase gestionale, l'impegno della spesa secondo i nuovi principi contabili.

Tale rimodulazione comporta la creazione del fondo pluriennale vincolato, come saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata; questo meccanismo, negli attuali schemi del bilancio pluriennale, comporta un'iscrizione come avanzo presunto.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Relativamente alle previsioni di spesa e di entrata elaborate sulla base:

- delle risultanze del rendiconto sia del 2010 sia del 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- delle riduzioni delle assegnazioni delle entrate da federalismo fiscale previste dal Ministero dell'Interno e comunicate attraverso il proprio sito;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

il collegio osserva quanto segue:

1. IMU. Relativamente a questa importante voce di entrata (269 mln euro) sussistono differenze fra quanto stimato dal Comune e dal Ministero. Inoltre, relativamente a detta imposta, l'aliquota stimata dell'evasione, pari al 4,5% (contro un 4% a consuntivo della precedente ICI) dato l'incremento di gettito pro capite, la situazione contingente attuale, nonché l'incertezza nella metodologia di calcolo, merita di essere attentamente monitorata. In virtù di quanto sopra il collegio ritiene quindi opportuno che l'ente effettui una costante azione di controllo del gettito effettivo rispetto a quello stimato;
2. In merito alla voce di spesa relativa ai trasferimenti a beneficio dell'AMT, il piano industriale elaborato dall'azienda, che ha l'obiettivo di garantire la continuità aziendale, prevede maggiori contributi per 10,3 milioni rispetto a quelli previsti dagli accordi vigenti; l'Ente, a fronte di tale previsione dell'azienda, ha stanziato attualmente 5 milioni e per la differenza potrebbe utilizzare il fondo di riserva. Il collegio suggerisce all'ente di valutare con estrema attenzione la fattibilità di tale piano e dunque l'equilibrio economico-finanziario dello stesso, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per la continuità aziendale ovvero l'entità degli eventuali ed ulteriori apporti di mezzi finanziari all'azienda, attualmente non preventivati;
3. Il collegio rileva che esiste una differenza negativa di parte corrente pari a circa 43 milioni, pur avendo utilizzato in modo significativo la leva fiscale relativa alle entrate. Tale differenza è finanziata con l'avanzo dell'esercizio precedente oltre che con 13,6 mln circa di entrate derivanti da plusvalenze su alienazioni e quote di oneri di urbanizzazione. Il collegio invita pertanto l'amministrazione a proseguire nell'opera di contenimento dei costi al fine di garantire l'equilibrio corrente con poste ordinarie;
4. Il collegio, richiamando la propria raccomandazione espressa in occasione del consuntivo 2011, invita l'amministrazione ad adoperarsi per definire quanto più sollecitamente possibile la contrattazione collettiva decentrata per l'anno 2012.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto fondate su analisi storiche e su dati di fatto riadattate, qualora la fattispecie lo abbia richiesto, ai nuovi presupposti, quali ad esempio la sostituzione e l'assorbimento dell'ICI con l'IMU, salvo quanto sopra esposto.

Il momento storico e le incertezze non favoriscono certamente il buon esito di una programmazione triennale ma il collegio ritiene che l'operato dell'Amministrazione, caratterizzato dal dettaglio nella ricerca al fine dell'effettuazione della stima, si possa ritenere credibile.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse idonee.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Il collegio raccomanda all'Ente di svolgere in modo ancor più penetrante il ruolo di socio anche attraverso il rafforzamento e l'implementazione della struttura di supporto delle funzioni.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

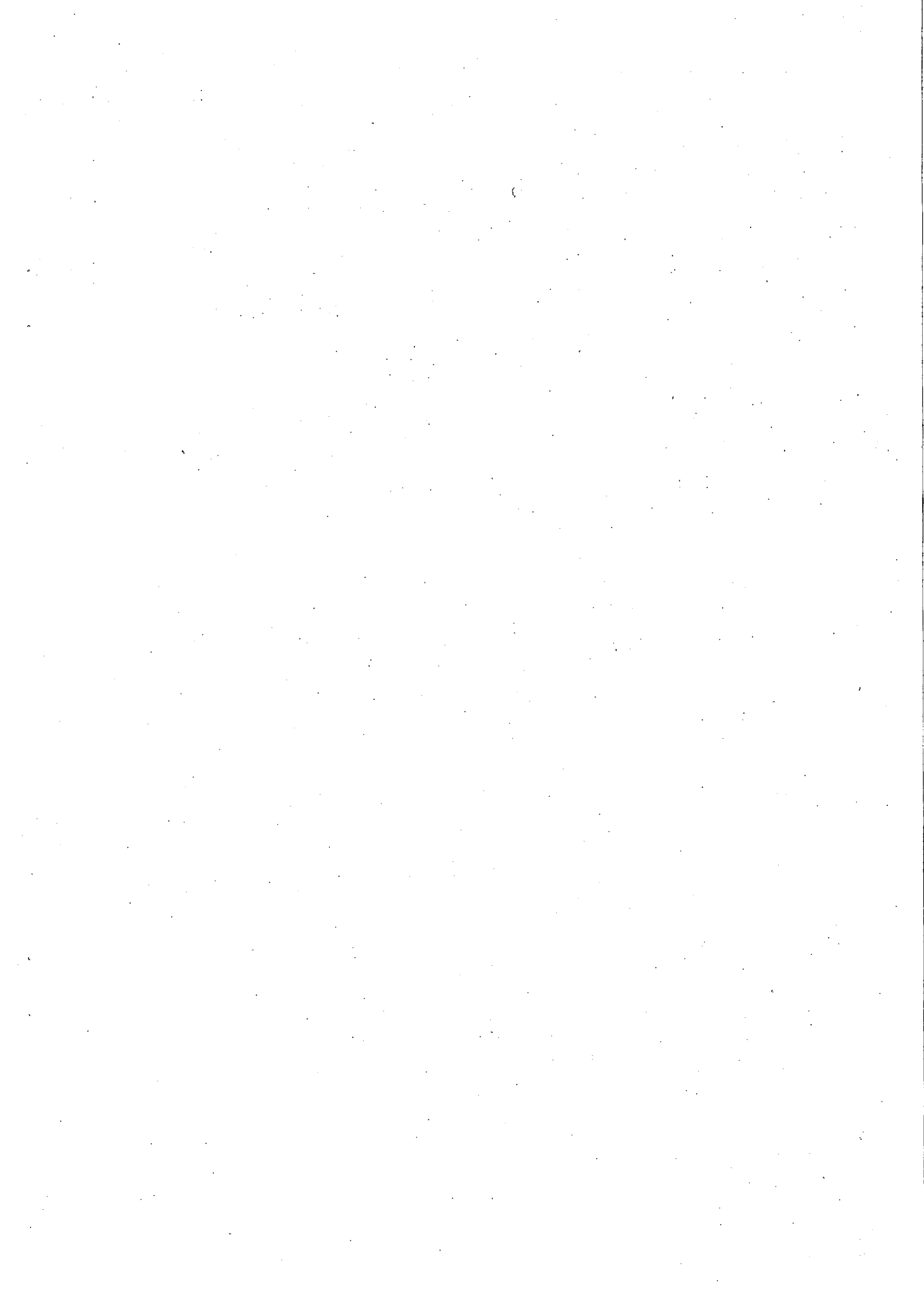
L'ORGANO DI REVISIONE

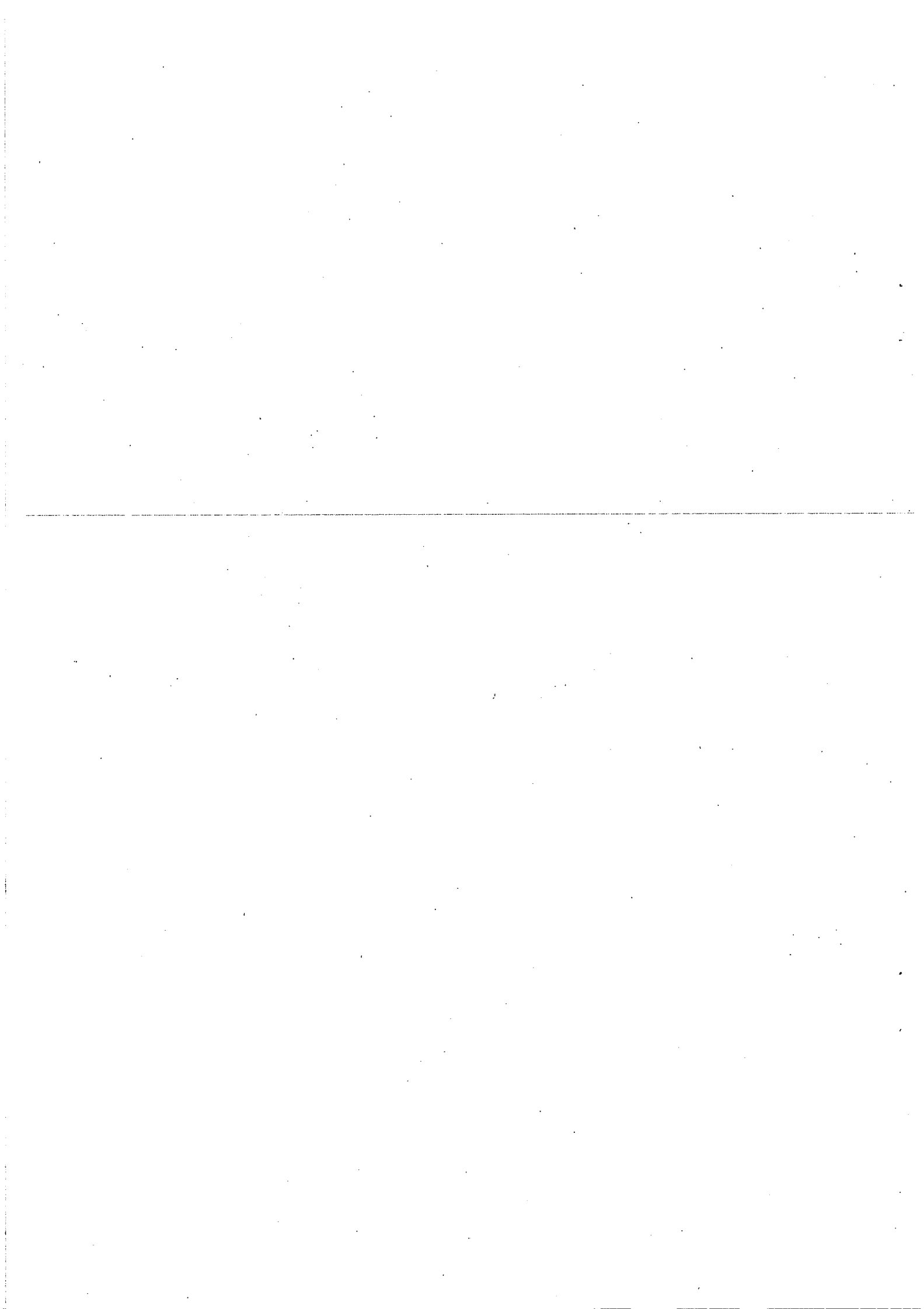
Il Presidente

Dott. Marzio Galo

Dott. Nicola Fosati

Dott. Fabrizio Rimassa





COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCI E PARTECIPATE
E' PARTE INTEGRANTE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

Proposta n. 240 del 01/06/2012 - Codice Direzione 160

DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2012-2014

=====

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole.

5/6/2012

IL DIRETTORE
(dott.ssa Stefania Villa)



=====

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 153, comma 5, D.Lgs. 267/2000)

Si attesta l'esistenza degli equilibri previsionali di bilancio previsti dalla normativa.

5/6/2012

IL DIRETTORE
(dott.ssa Stefania Villa)



=====

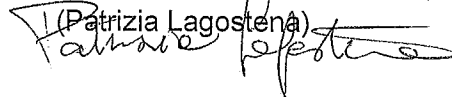
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole.

6/6/2012

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

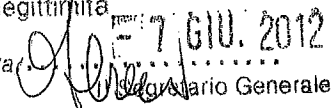
(Patrizia Lagostena)


=====

**PARERE LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza
Sindaco n. 300/2007)**

Visto, esprimo parere favorevole
sulla legittimita'

Genova

7 GIU. 2012

Segretario Generale

